

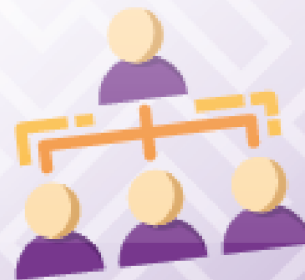


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC RAPISARDI - ALIGHIERI

CTIC8BJ00A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RAPISARDI - ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14677** del **12/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 166** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "M. Rapisardi-D. Alighieri" nasce dall'unione di due scuole che hanno caratterizzato e determinato la storia della città di Catania e del suo territorio e contribuito a costruire quella personale di decine di migliaia di donne e uomini.

Per decenni il C.D. "Mario Rapisardi" e la S.M.S. "Dante Alighieri" hanno assolto alla missione altissima che la Costituzione assegna all'istruzione pubblica: formare cittadini e cittadine e dare loro gli strumenti culturali e lo spirito critico necessari per comprendere il mondo e immaginarne uno migliore. Con lo stesso senso di responsabilità, nella sua nuova configurazione di Istituto Comprensivo, la scuola, con la sua comunità, ha iniziato a scrivere una nuova pagina della propria storia, conscio di quanto importante sia, in questa delicata e complessa fase che il mondo sta vivendo, proporre una formazione di qualità e un progetto educativo che intrecci sapientemente aspirazioni individuali e valori collettivi, che aiutino bambine e bambini, ragazze e ragazzi a essere protagonisti del proprio tempo e attori consapevoli del vivere sociale.

L'Istituto comprensivo "M. Rapisardi - Dante Alighieri" sorge in una zona nevralgica della città di Catania, a forte vocazione commerciale e con una diffusa presenza di strutture istituzionali, come il tribunale e alcune storiche facoltà universitarie, ma contigua ad aree e quartieri caratterizzati da fenomeni di povertà educativa. Nel territorio sono presenti centri di aggregazione e centri culturali che tuttavia, pur essendo accessibili a buona parte delle famiglie che frequentano la scuola, sono di natura privata.

L'istituzione scolastica è riconosciuta come elemento caratterizzante il territorio, per il quale è un punto di riferimento e rispetto al quale può e deve esercitare una funzione propulsiva, tanto sul piano sociale quanto su quello culturale e formativo.

Per questo riteniamo necessario comunicare con chiarezza l'identità della nostra scuola e costruire una rete di relazioni con chi nel territorio vive, opera e lavora, ma anche aprirci alla relazione e alla conoscenza di realtà diverse da quelle immediatamente circostanti, che consentano a tutti gli attori e le attrici del processo educativo di confrontarsi, di mettersi in discussione e di ampliare la propria conoscenza del mondo. In ragione del ruolo di primaria importanza rivestito dalla nostra scuola nell'ambito dei progetti Erasmus e del mondo e-twinning, va incentivata la costruzione di percorsi di potenziamento linguistico sin dalla scuola dell'infanzia, percorsi che consentano nel tempo anche l'incontro tra la nostra scuola e altre scuole europee.



In questa prospettiva, accanto all'apertura a iniziative e progetti formativi esterni, la comunità scolastica nel suo insieme (docenti, famiglie, alunne/i) vuole proporre la propria progettualità, elaborando modelli, mettendo a disposizione della città competenze, risorse professionali e strutture, favorendo la crescita culturale e promuovendo e diffondendo pratiche inclusive e improntate alla condivisione, alla partecipazione democratica e allo sviluppo del senso civico.

La consapevolezza della complessità del periodo che stiamo vivendo rende necessaria un'attenta riflessione sulle scelte educative e didattiche e un'accurata progettazione delle azioni che ne conseguiranno. Ciò significa anche avere coraggio di ripensare il nostro modo di "fare scuola" e di stare nella società e nel mondo.

Per fare tutto questo, la riflessione sui processi di apprendimento, ma anche sui contenuti di conoscenza, deve essere costante e aperta a riconsiderare punti di vista, metodologie e relazione con l'ambiente. A ciò va accompagnata un'opera di riqualificazione degli spazi di apprendimento e valutata la congruità delle strumentazioni.

Un'attenta valutazione dei nostri punti di forza e quelli di debolezza deve servire a riflettere criticamente sul percorso formativo che stiamo costruendo e sull'orizzonte culturale e sociale a cui guardiamo; a individuare strategie nuove per crescere professionalmente e supportare alunne e alunni; a dedicarsi con sempre maggiore competenza ai più fragili per dare loro la possibilità di esprimere al meglio sé stessi e di raggiungere il più alto livello possibile di conoscenza e di relazione con gli altri.

I bisogni formativi delle alunne e degli alunni che frequentano la scuola rappresentano comunque il fulcro dell'azione educativa. La popolazione studentesca del nostro istituto, di circa 1200 unità, è costituita prevalentemente da studenti e studentesse residenti nelle aree circostanti, ma anche provenienti dall'hinterland ed è arricchita dalla presenza di alunne e alunni di nazionalità straniera (asiatica, slava e africana), che rappresentano per la scuola un'importante risorsa nell'ottica della valorizzazione delle diversità culturali e dell'interazione interculturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RAPISARDI - ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8BJ00A
Indirizzo	VIA AOSTA 31 CATANIA 95127 CATANIA
Telefono	095506475
Email	ctic8bj00a@istruzione.it
Pec	CTIC8BJ00A@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.dantect.edu.it/

Plessi

VIA AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BJ017
Indirizzo	VIA AOSTA 31 CATANIA 95127 CATANIA

CD RAPISARDI CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BJ01C
Indirizzo	VIA AOSTA 31 CATANIA 95127 CATANIA
Numero Classi	27



Totale Alunni 524

SMS D.ALIGHIERI - CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

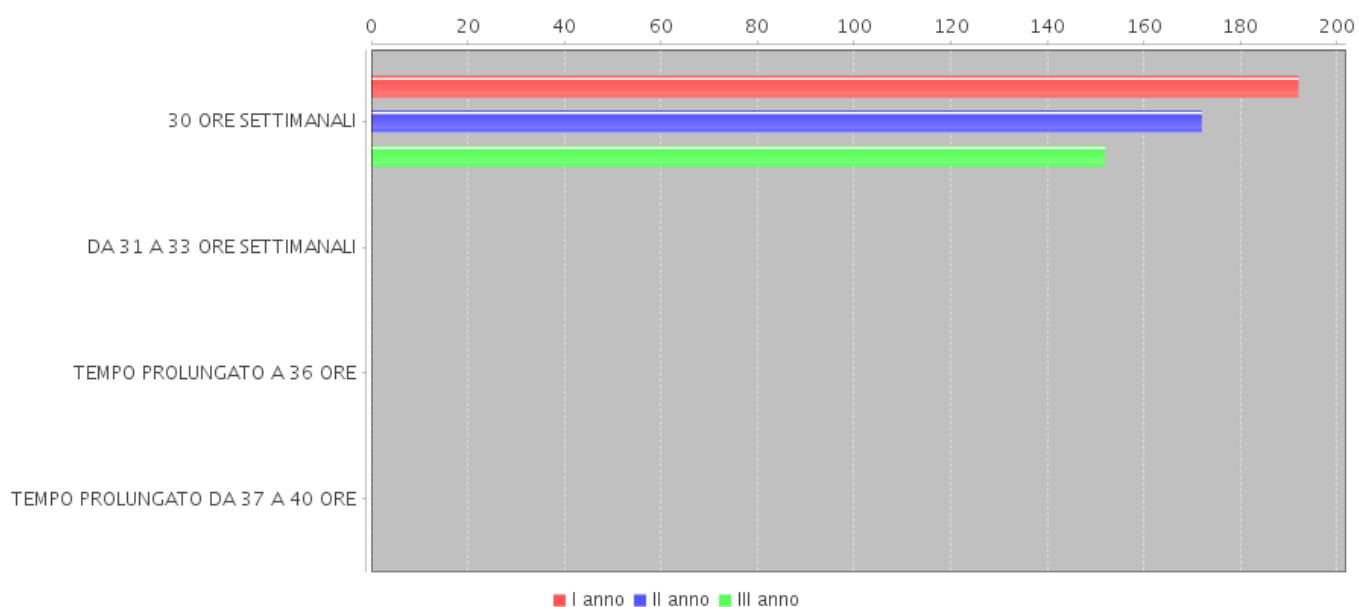
Codice CTMM8BJ01B

Indirizzo VIA CAGLIARI 59 - 95127 CATANIA

Numero Classi 24

Totale Alunni 516

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Spazio sensoriale	1
	Tecnologico	1
	News Room - Aula STEM	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Spazio per attività sportive all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	2



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

45

Approfondimento

Le strutture rispettano le norme di sicurezza e sono accessibili grazie alla presenza di rampe e di due ascensori che garantiscono il superamento delle barriere architettoniche, favorendo la piena partecipazione degli alunni con disabilità

La presenza di numerosi laboratori (scientifici, artistici, linguistici e tecnologici) e di una buona dotazione di attrezzature informatiche, consente l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive.

L'Istituto dispone inoltre di tre palestre, un campetto esterno (plesso Dante), un cortile interno attrezzato con pavimentazione antitrauma (plesso Rapisardi), utilizzati quotidianamente per le attività motorie, ricreative e laboratoriali. Tali spazi favoriscono il benessere degli studenti e supportano i progetti educativi.

La presenza di una grande aula magna, consente di organizzare eventi, incontri e attività culturali, che rafforzano il legame con il territorio e offrono ampie opportunità di crescita formativa.



Risorse professionali

Docenti 98

Personale ATA 23



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION: essere luogo di innovazione didattica, ma anche centro di aggregazione culturale accogliente e inclusivo, aperto a tutti e proiettato verso l'Europa.

MISSION: ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE

mantenendo vivo il legame con il passato, ma proiettandosi verso il futuro, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e l'apertura verso l'Europa.

La mission della nostra scuola è quella di realizzare un percorso ricco di opportunità per alunne e alunni che, attraversando le varie fasi evolutive, devono acquisire: autonomia, orientamento, competenze cognitive e trasversali, consapevolezza della loro vita emotiva e un graduale protagonismo nella sfera della cittadinanza.

La scuola così costruisce l'unitarietà dell'intero percorso formativo, a partire dalla scuola dell'infanzia, segmento fondamentale nella formazione delle bambine e dei bambini, favorendo attraverso percorsi di lavoro e di esperienza comuni, un passaggio sereno e consapevole tra i tre ordini di scuola.

In questo percorso devono assumere particolare rilievo:

- l'educazione alla pace e alla convivenza tra popoli;
- l'educazione al rispetto delle differenze, delle alterità e dei generi e alle pari opportunità;
- la prevenzione e il contrasto di fenomeni di violenza e bullismo; il contrasto alla povertà educativa;
- l'educazione alla salute e al rispetto e alla sostenibilità ambientale.

Le priorità che il nostro Istituto ha scelto di perseguire sono:

- Implementare la didattica laboratoriale come strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale l'alunno si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo operando da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.
- Valorizzare e potenziare le competenze e le conoscenze degli studenti in ambito linguistico e logico- matematico, incentivando livelli di eccellenza.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'interculturalità, alla parità di genere, alla sostenibilità



ambientale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. In questo senso, la progettazione attenta e la realizzazione di un curriculum verticale di educazione civica rappresenta un'occasione importante per riflettere sui valori e i principi sui cui si basa il vivere sociale, per sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso lo studio della Costituzione, per educare allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza digitale, alla solidarietà e alla pace.

- Sviluppare nelle nuove generazioni il senso dell'identità comunitaria (U.E.) e condividere i valori della civiltà europea favorendo la ricchezza della diversità, superando le uniformità culturali monolitiche e promuovendo il multilinguismo e l'apprendimento delle lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati, con una particolare attenzione rivolta a bambini e bambine diversabili, la cui presenza caratterizza e arricchisce la nostra comunità scolastica, per i quali è necessario non solo individuare strumenti sempre più adeguati al loro percorso di apprendimento, ma anche mantenere intensa e costante la relazione con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti nella loro formazione, ricordando che la legislazione italiana sull'inclusione - che ha abolito le classi differenziali e permesso a ragazze e ragazzi con diversabilità di vivere e costruire relazioni con i pari nei luoghi e con i tempi della scuola pubblica - rappresenta un'eccellenza a cui l'intera Europa guarda con ammirazione.
- Prevenire e contrastare la povertà educativa, ogni forma di discriminazione e di bullismo e la dispersione scolastica attraverso il recupero dei ritardi dell'apprendimento e l'organizzazione di attività laboratoriali che vedano al centro l'esperienza relazionale dei soggetti.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte per implementare le dimensioni affettivo relazionali.
- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il ripristino e il potenziamento dei laboratori scientifici e tecnologici è prioritario per realizzare quel modello di scuola in cui le STEM siano centrali e in cui l'uso didattico degli strumenti digitali è affidato a un'esplicita declinazione nelle progettazioni didattico educative dei dipartimenti, delle interclassi e intersezione così che l'uso sia vincolato da una precisa scelta educativa.
- Implementare la musica quale asse fondamentale nel progetto didattico-educativo del nuovo istituto comprensivo per avviare all'educazione musicale già i più piccoli e mettere la musica al centro del percorso di crescita di alunne e alunni.



- Potenziare l'attenzione per la lettura intesa come strumento per conoscere il mondo e se stessi, per approcciarsi a temi complessi, per attivare processi di crescita personale e sviluppare il senso critico. incentivare la progettualità connessa alle due biblioteche e a potenziare gli spazi (anche all'aperto) e gli strumenti delle stesse, a stabilire relazioni con il mondo degli autori anche attraverso la collaborazione con associazioni, librerie ed esperti di letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e partecipata, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale. Il rapporto con le famiglie deve essere incentivato e oggi più che mai basato sulla reciproca assunzione di responsabilità e sulla condivisione delle scelte, ma anche sul riconoscimento dei ruoli e delle professionalità, in una prospettiva che rivendichi il valore educativo e culturale del lavoro di chi opera a scuola.

L'idea fondante del nostro progetto educativo vede l'alunna/o protagonista del suo percorso di apprendimento, in grado di costruire una propria identità e di progettare la propria esistenza. Già nella scuola dell'infanzia, luogo in cui ha inizio la formazione cognitiva, sociale, relazionale e personale, si costruisce il primo segmento educativo con la sistemazione intenzionale e organizzata delle esperienze, delle attività, delle percezioni e dei primi interessi culturali dei bambini nei cosiddetti Campi di Esperienza.

La contemporanea presenza, nell'Istituto, della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado pone le basi per l'organizzazione di un percorso organico che senza soluzione di continuità garantisca una formazione continua tra i tre ordini di scuola.

In questa prospettiva la nostra scuola mette in atto una progettualità innovativa volta a garantire a tutti pari opportunità formative:

- realizzando il curricolo verticale come processo dinamico ed aperto, che consenta l'interazione e il passaggio tra i campi di esperienza e le discipline e che favorisca pratiche inclusive e di integrazione;
- adottando metodologie didattiche diversificate e innovative e progettando percorsi basati su pratiche didattiche e processi di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- sviluppando percorsi di formazione, già avviati per la scuola primaria, di outdoor education attraverso i quali la scuola ha riscoperto il valore degli spazi aperti.
- organizzando tutti gli spazi all'aperto della scuola e del territorio (parchi, boschi, spiagge) in maniera tale che siano funzionali alla realizzazione di percorsi di didattica all'aperto che favoriscano l'apprendimento attivo, le relazioni sociali, l'esperienza diretta, l'inclusione, il benessere fisico e cognitivo di bambine e bambini, di ragazze e ragazzi. motivando le/gli



alunne/i all'apprendimento e alla conoscenza;

- creando spazi di apprendimento inclusivi e innovativi, flessibili e polifunzionali, che consentano l'interconnessione tra aree di conoscenza e discipline;
- mettendo le/gli alunne/i in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali per la vita e di utilizzarli in contesti diversi;
- promuovendo la partecipazione ed il senso comunitario per rendere le/gli alunni/e cittadini attivi e responsabili;
- osservando e analizzando le buone pratiche in uso presso altri istituti europei per migliorare le strategie didattiche, implementare i modelli organizzativi, al fine di potenziare l'azione educativa finalizzata all'acquisizione da parte dei discenti della cittadinanza europea attiva.
- sostenendo una corretta educazione interculturale che valorizzi l'individualità e la diversità di ciascuno e favorisca l'integrazione e la pacifica convivenza;
- educando al rispetto delle persone e dell'ambiente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare in modo sistematico lo sviluppo della competenza linguistico-espressiva nella scuola dell'infanzia, valorizzando la promozione della lettura, l'utilizzo regolare degli spazi bibliotecari, la collaborazione con le realtà culturali del territorio e il potenziamento delle attività di continuità.

Traguardo

Potenziare le attività sistematiche di lettura e narrazione, l'utilizzo degli spazi bibliotecari e i percorsi di continuità con la scuola primaria e contribuire alla costruzione di un curriculum verticale.

● Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Leggere, raccontare, crescere: verso un curriculum verticale 3-12**

Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento delle attività sistematiche di lettura e narrazione nella scuola dell'infanzia, valorizzando l'utilizzo degli spazi bibliotecari e degli ambienti di apprendimento all'aperto come contesti privilegiati per lo sviluppo del linguaggio, dell'ascolto e della comprensione. Il progetto promuove la continuità educativa con la scuola primaria attraverso esperienze condivise e la progettazione congiunta, contribuendo alla costruzione di un curriculum verticale coerente e progressivo, incentrato sul piacere della lettura e sullo sviluppo delle competenze comunicative e cognitive dei bambini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare in modo sistematico lo sviluppo della competenza linguistico-espressiva nella scuola dell'infanzia, valorizzando la promozione della lettura, l'utilizzo regolare degli spazi bibliotecari, la collaborazione con le realtà culturali del territorio e il potenziamento delle attività di continuità.

Traguardo

Potenziare le attività sistematiche di lettura e narrazione, l'utilizzo degli spazi bibliotecari e i percorsi di continuità con la scuola primaria e contribuire alla costruzione di un curriculum verticale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare annualmente almeno 3 incontri di progettazione collegiale inter-ordine e produrre: una versione condivisa e aggiornata del curricolo verticale e almeno 3 rubriche di valutazione unitarie e progressive comuni ai diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento multisensoriali e Snoezelen al fine di implementare la didattica inclusiva.

Incrementare del 20% la partecipazione degli alunni alle attività di promozione della lettura (incontri con autori, laboratori e circoli di lettura in biblioteca) entro il triennio, garantendo almeno 1 attività quadrimestrale per ciascuna classe di ciascun ordine di scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare il benessere scolastico somministrando almeno 1 strumento di rilevazione (questionario o intervista) a tutte le classi e coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie, con report annuali dei dati raccolti da utilizzare per la pianificazione di interventi mirati di miglioramento.



Potenziare la creazione di reti con enti e associazioni no profit al fine di potenziare il ruolo della scuola nel territorio e di ampliare lo spettro delle esperienze formative con cui implementare le azioni didattiche.

Coinvolgere almeno il 60% delle famiglie in percorsi di formazione su tematiche educative (bullismo, educazione di genere, uso dei social, attività sociali e culturali), garantendo almeno 2 iniziative annuali per rafforzare la collaborazione scuola-famiglia e la continuità dei processi educativi.

● **Percorso n° 2: Promuovere il successo formativo di tutti e tutte**

L'Istituto, caratterizzato da esiti scolastici complessivamente positivi, intende consolidare e rendere più coerenti i propri risultati attraverso la realizzazione di un curriculum verticale Infanzia-Primaria-Secondaria e l'elaborazione di una rubrica valutativa unitaria per le competenze disciplinari e trasversali. Le rare non ammissioni e la prevalenza di valutazioni medio-alte confermano l'attenzione al successo formativo e alla personalizzazione degli apprendimenti, ma richiedono una riflessione condivisa su criteri e strumenti di valutazione, affinché essa mantenga una funzione autenticamente formativa e orientativa e sia funzionale a una verifica continua delle strategie didattiche messe in atto e all'acquisizione di una piena consapevolezza del proprio percorso di apprendimento da parte di studentesse e studenti. In tale prospettiva, risultano centrali il confronto collegiale tra docenti, la formazione continua e il dialogo con le famiglie e con le alunne e gli alunni, per favorire una corretta interpretazione della valutazione e garantire coerenza e continuità nei percorsi educativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare annualmente almeno 3 incontri di progettazione collegiale inter-ordine e produrre: una versione condivisa e aggiornata del curriculum verticale e almeno 3 rubriche di valutazione unitarie e progressive comuni ai diversi ordini di scuola.

Potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche garantendo la partecipazione di almeno il 70% delle classi a 1 attività linguistica strutturata (incontri con autori o lettura animata), la partecipazione del 70% delle classi ad almeno 1 gara/iniziativa matematica e la somministrazione di almeno 2 prove comuni a tutte le classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Garantire l'uso sistematico degli spazi innovativi coinvolgendo ogni anno almeno l'80% delle classi in 1 attività, programmando 2 interventi di manutenzione per ambiente e assicurando entro il triennio la piena accessibilità e funzionalità di tutti i laboratori, degli atelier e degli strumenti digitali e degli ambienti di apprendimento



outdoor.

Incrementare del 20% la partecipazione degli alunni alle attività di promozione della lettura (incontri con autori, laboratori e circoli di lettura in biblioteca) entro il triennio, garantendo almeno 1 attività quadrimestrale per ciascuna classe di ciascun ordine di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare l'inclusione scolastica attraverso percorsi di recupero e potenziamento per almeno il 70% degli alunni con fragilità linguistiche, socio-culturali o comportamentali, implementando almeno 2 strategie didattiche differenziate per disciplina

○ **Continuità e orientamento**

Progettare attività didattiche ed esperienze formative che coinvolgano diversi ambiti disciplinari e del sapere, al fine di aiutare studentesse e studenti a pensare criticamente e ad assumere consapevolezza delle proprie attitudini e aspettative.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nei prossimi tre anni, l'istituto mira a migliorare la gestione del personale riducendo del 20% l'impatto delle assenze brevi e ottimizzando le risorse economiche disponibili e a implementare l'azione di formazione rivolta docenti e personale ATA per rendere più efficace ed efficiente l'azione educativa.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare la continuità organizzativa e didattica coinvolgendo almeno il 90% dei docenti neoarrivati in un percorso strutturato di accoglienza, garantendo la predisposizione di materiali condivisi per tutte le classi e promuovendo la progettazione collettiva e interdisciplinare attraverso la valorizzazione dei dipartimenti e delle interclassi.

● **Percorso n° 3: Azioni integrate per il benessere scolastico**

L'Istituto intende rafforzare in modo sistematico la promozione del benessere scolastico attraverso iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e la somministrazione ricorrente di strumenti di rilevazione del benessere e delle competenze socio-emotive, rivolti a studenti e famiglie nei principali snodi del percorso scolastico, con il coinvolgimento di almeno il 70% delle famiglie. La disponibilità di dati continuativi consentirà di monitorare l'evoluzione del benessere nel tempo e di orientare in modo più mirato le azioni educative e di supporto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.



Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanile e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i percorsi che valorizzano le differenze, con attenzione all'inclusione multiculturale e all'educazione di genere, al fine di contrastare le disparità e prevenire episodi di bullismo e discriminazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare il benessere scolastico somministrando almeno 1 strumento di rilevazione (questionario o intervista) a tutte le classi e coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie, con report annuali dei dati raccolti da utilizzare per la pianificazione di interventi mirati di miglioramento.

Potenziare la creazione di reti con enti e associazioni no profit al fine di potenziare il ruolo della scuola nel territorio e di ampliare lo spettro delle esperienze formative con cui implementare le azioni didattiche.



Coinvolgere almeno il 60% delle famiglie in percorsi di formazione su tematiche educative (bullismo, educazione di genere, uso dei social, attività sociali e culturali), garantendo almeno 2 iniziative annuali per rafforzare la collaborazione scuola-famiglia e la continuità dei processi educativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. "Rapisardi Dante Alighieri" intende realizzare una progettualità innovativa che promuova la valorizzazione della cultura dell'inclusione, della interculturalità, della parità di genere, della cittadinanza attiva e l'educazione alla pace in linea metodologica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado, in un'ottica di apertura alla complessità del mondo.

Occorre, pertanto, continuare nel potenziamento di ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti che consentano, accanto a forme tradizionali di insegnamento, anche l'attuazione di una didattica laboratoriale e di forme innovative di insegnamento/apprendimento (e.g. outdoor learning). Va incentivato e valorizzato l'uso dei laboratori per adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico e l'inclusione.

Occorrerà promuovere iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica, centrata sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).

Nella convinzione che i luoghi in cui ci si approccia alla conoscenza siano parte integrante del processo di apprendimento sono stati riorganizzati e razionalizzati gli spazi, anche quelli aperti. Tali spazi oltre a offrire la possibilità di creare ambienti di apprendimento innovativi hanno consentito a bambine e bambini di socializzare tra loro, di muoversi all'aperto, di vivere la dimensione dell'apprendimento in una prospettiva ludica e gioiosa.

Anche l'implementazione in tutte le aule e nei laboratori, della strumentazione digitale è stata pensata per essere funzionale a una didattica innovativa e sempre più inclusiva.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Plesso "Mario Rapisardi"

Sarà completato l'allestimento degli orti botanici e implementati gli strumenti per l'educazione alla sostenibilità ambientale; sarà incrementato l'uso di spazi di apprendimento inclusivi e innovativi, flessibili e polifunzionali, che consentano l'interconnessione tra aree di conoscenza e discipline:

- aula multisensoriale
- laboratorio musicale/aula polifunzionale.
- spazi all'aperto attrezzati
- aule ibride
- aula STEM

Plesso "Dante Alighieri"

Sperimentazione di Matematica corso E

Mediante la stipula di un Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno, la scuola propone, a partire dall'anno scolastico 2022/23, un progetto sperimentale di ricerca-azione denominato "Media Matematica" che coinvolge le classi del corso E. Il progetto propone ore aggiuntive dedicate alla matematica in cui gli studenti possano incrementare le proprie competenze. Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali e con la sperimentazione didattica del "Liceo Matematico", utilizza la didattica laboratoriale realizzata ponendo l'attenzione verso una formazione per competenze e l'interazione tra i pari.

L'iter progettuale prevede un percorso triennale, articolato in corsi aggiuntivi di approfondimento di matematica per gli alunni, secondo la seguente struttura oraria:

- 20 ore per alunni del primo anno,
- 25 ore per alunni del secondo anno,
- 30 ore per alunni del terzo anno.



Le tematiche affrontate saranno: Matematica e Cultura; Matematica e Informatica; Matematica e Scienze. Al termine del percorso triennale gli alunni riceveranno una certificazione del percorso seguito e del livello raggiunto. Gli alunni che conseguono la certificazione finale potranno accedere ai Licei Matematici che aderiscono all'iniziativa. Un traguardo che la nostra scuola si pone è quello di estendere il progetto, negli anni seguenti, anche ad altre prime che via via si formeranno.

Orientamento linguistico corso C

Gli studenti della sezione C studiano la seconda lingua (il francese) ricorrendo a metodologie laboratoriali che consentono l'acquisizione di competenze spendibili in azioni comunicative reali.

L'offerta prevede la seguente progettazione:

CLASSE PRIMA: attività ludiche in lingua e scambio epistolare con una o più classi parallele del Collège des Aravis di Thônes - Francia.

CLASSE SECONDA: laboratori creativi e produzione di materiali per il sito "Ciao Amici" in collaborazione con il Collège des Aravis di Thônes - Francia.

CLASSE TERZA: insegnamento di alcuni contenuti di una disciplina curricolare in lingua francese e scambio virtuale con la classe della scuola media francese abbinata.

Classe 3.0

La scuola secondaria di primo grado nel corso degli anni ha avviato una sperimentazione per il potenziamento delle competenze tecnologiche (classe 3.0). La classe 3.0 è un ambiente di apprendimento in cui le nuove tecnologie cambiano il modo di fare lezione. L'apprendimento non è più solo legato allo spazio fisico dell'aula, ma si sposta anche in un ambiente virtuale dove, attraverso la metodologia della Flipped-Classroom, lo studente diviene una componente attiva del proprio apprendimento. Nella scuola Dante Alighieri la "classe 3.0" è rappresentata dalla sezione H.

Le aule sono cablate, dotate di postazioni di gruppo scomponibili, lavagne interattive alle pareti, connessione wifi, dispositivi informatici (device di ultima generazione) ad uso personale degli alunni.

Grazie alle tecnologie digitali vengono intraprese numerose attività, diverse tra loro ma tutte



ric conducibili agli obiettivi di un uso produttivo-critico delle TIC .

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituto riconosce la formazione in servizio del personale docente come leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per l'innovazione didattica e organizzativa. Il modello di sviluppo professionale adottato si fonda su una formazione permanente, riflessiva e condivisa, strettamente connessa ai bisogni educativi degli alunni, alle priorità del PTOF e agli esiti del RAV.

La formazione si realizza attraverso percorsi strutturati, attività di ricerca-azione, laboratori operativi, lavoro collaborativo tra docenti, confronto professionale e partecipazione a reti di scuole, progetti nazionali ed europei. Particolare attenzione è riservata all'aggiornamento metodologico-didattico, all'uso consapevole delle tecnologie digitali, alla didattica per competenze, all'inclusione e al benessere degli studenti.

In allegato "Piano annuale della formazione 2025-26".

Allegato:

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE 2025-26.pdf

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scuola adotta strumenti diversificati per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, finalizzati a sostenere il miglioramento continuo dei processi educativi.

In questa prospettiva, intende avviare l'elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa, concepita come strumento formativo e orientativo, che renda espliciti criteri, indicatori e livelli di padronanza progressivi, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il profilo dello studente in



uscita dal primo ciclo di istruzione.

La rubrica dovrà favorire trasparenza e coerenza nei processi valutativi, superare la frammentazione tra ordini di scuola e consentire un monitoraggio sistematico dello sviluppo delle competenze nel tempo.

Sono inoltre previste azioni di monitoraggio volte a verificare la coerenza tra le aspettative degli studenti e i giudizi orientativi formulati dai Consigli di Classe, al fine di individuare e ridurre eventuali discrepanze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo "Rapisardi-Alighieri" promuove una didattica innovativa attraverso l'utilizzo diffuso e consapevole delle tecnologie digitali e di strumenti metodologici avanzati. Le dotazioni presenti – LIM e Smart Board, tablet, PC, stampanti 3D, robot educativi, piattaforme digitali (Google Workspace, eTwinning, ambienti collaborativi) – sostengono metodologie attive come il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il problem solving, il coding e la robotica educativa.

Particolare rilievo assumono i progetti PNRR Scuola 4.0, PNSD, Erasmus+ ed eTwinning, che favoriscono l'innovazione metodologica, la dimensione europea degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza. L'uso delle tecnologie è finalizzato all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e al potenziamento della motivazione degli alunni, con attenzione specifica agli studenti con BES.

La scuola ha ripensato gli spazi in chiave flessibile e polifunzionale, trasformandoli in veri e propri ambienti di apprendimento innovativi. Ne sono esempi l'atelier creativo, la Newsroom-Aula STEM, il Bibliocenter, i laboratori scientifici, tecnologici, musicali e linguistici, nonché gli spazi espositivi e performativi (aula magna, biblioteca, corridoi attrezzati). Questi ambienti favoriscono l'apprendimento esperienziale, la collaborazione tra pari, la contaminazione tra linguaggi espressivi e discipline, e consentono la mobilità delle classi e il lavoro per gruppi. L'organizzazione degli spazi è funzionale allo sviluppo delle competenze chiave europee, alla creatività e al benessere degli studenti, in coerenza con una visione di scuola aperta, inclusiva e orientata al futuro.



L'Istituto valorizza l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali attraverso un'ampia progettualità extracurricolare e una solida rete di collaborazioni con il territorio. Attività pomeridiane, laboratori artistici, musicali, sportivi e digitali, percorsi di educazione civica, interculturale e ambientale, iniziative di promozione della lettura, service learning e partecipazione a eventi culturali consentono di ampliare e arricchire l'esperienza educativa. I progetti con enti locali, associazioni culturali, università, biblioteche, parrocchie e realtà del terzo settore, insieme alle esperienze europee Erasmus+ ed eTwinning, permettono agli studenti di apprendere in contesti autentici, sviluppando competenze sociali, civiche e trasversali. In tal modo la scuola si configura come comunità educante, capace di connettere il curriculum formale con esperienze significative di vita e di cittadinanza attiva.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso prende avvio da una attenta osservazione e analisi dei livelli di apprendimento, attraverso prove diagnostiche, verifiche in itinere e osservazioni sistematiche. Sulla base dei dati raccolti, i docenti individuano le competenze da recuperare o da consolidare e progettano interventi differenziati, integrandoli nella normale attività didattica senza interrompere la continuità del curriculum.

Durante le lezioni, la classe viene organizzata in modo flessibile, con attività a piccoli gruppi, gruppi di livello o gruppi eterogenei, favorendo il tutoring tra pari e la cooperazione. Le proposte didattiche privilegiano metodologie attive e inclusive, come il laboratorio, la didattica per compiti di realtà, l'uso di strumenti digitali e materiali semplificati o potenziati, in base alle esigenze degli alunni. In questo modo, chi presenta difficoltà può rafforzare le competenze di base, mentre chi ha raggiunto gli obiettivi può consolidare e approfondire gli apprendimenti.

Particolare attenzione è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il percorso si integra con quanto previsto nei PDP o nei PEI, assicurando coerenza tra progettazione personalizzata e attività di classe. Il recupero e il consolidamento vengono intesi non come momenti separati, ma come parte integrante del processo di



insegnamento-apprendimento.

La valutazione assume una funzione formativa, accompagnando l'intero percorso: feedback frequenti, autovalutazione e momenti di riflessione aiutano gli alunni a prendere consapevolezza dei propri progressi e a rafforzare la motivazione allo studio. Il percorso si conclude con una rilettura condivisa dei risultati, utile a rimodulare le strategie didattiche e a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Tinkering

Percorso di approfondimento culturale

Il percorso di approfondimento culturale si fonda sull'organizzazione di incontri con scrittori e autori, pensati come momenti significativi di crescita culturale e di educazione alla lettura, rivolti a tutti i gradi di scuola dell'Istituto. L'iniziativa nasce dalla collaborazione attiva con librerie del territorio, associazioni culturali, enti e, quando possibile, ambasciate e istituzioni internazionali, in una logica di apertura della scuola al contesto sociale e culturale più ampio.

Gli incontri vengono progettati in modo verticale e inclusivo, con modalità e linguaggi adeguati alle diverse fasce d'età: letture animate e dialoghi guidati per i più piccoli, confronti diretti con l'autore, laboratori di scrittura, riflessioni tematiche e dibattiti per gli studenti più grandi. La preparazione alle attività avviene in classe attraverso percorsi di lettura, approfondimenti interdisciplinari e lavori di rielaborazione, così da rendere gli alunni protagonisti attivi dell'esperienza.

Il percorso favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, critiche e comunicative, stimola la curiosità intellettuale e rafforza il piacere della lettura come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Al tempo stesso, contribuisce a consolidare il ruolo della scuola come presidio culturale del territorio, capace di costruire reti significative e di offrire occasioni educative di alto valore formativo, in un'ottica di inclusione,



dialogo interculturale e cittadinanza attiva.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

Altro

Outdoor education significa letteralmente educazione all'aperto e riguarda tutte le attività educative, anche non strettamente curricolari, che vengono svolte all'aperto dalla scuola.

Avvicinarsi all'educazione in natura abbraccia l'idea di una scuola "complessa" che guarda ai bambini e alle bambine nella loro interezza. Il concetto di complessità pedagogica ed educativa, infatti, è oggi al centro del dibattito culturale in virtù dei cambiamenti veloci e profondi della rete sociale nel quale il bambino è inserito. Il progetto pedagogico di scuola all'aperto rappresenta una scelta educativa, culturale, di confronto e partecipazione che consenta ai bambini di crescere, protagonisti attivi del loro personale e unico processo di costruzione della conoscenza che si realizza dentro un complesso sistema di interazioni e relazioni con gli adulti, l'ambiente e i pari in un "tempo" di rapida evoluzione tecnologica.

Obiettivi

- Ampliare le esperienze sensoriali del bambino e stimolarlo nella ricerca autonoma di attività complementari a quelle didattiche attraverso la riprogettazione e la valorizzazione.
- Promuovere il benessere e la crescita armonica di bambini e bambine, in particolare di quelli/e in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale) dell'ambiente esterno e la pianificazione di attività all'aria aperta.
- Promuovere l'autonomia sulla base di un adeguamento dell'intera struttura educativa ai bisogni di bambini e bambine.
- Agevolare il contatto con la natura poiché ha un effetto rigenerante sul cervello,



aumenta i livelli di attenzione, favorisce lo sviluppo di una buona coordinazione fisica, di equilibrio e agilità, genera un'inclinazione a sentirsi più sicuri e autonomi nella decisione, predispone ad un atteggiamento positivo verso la risoluzione di problemi migliorando le competenze di problem solving e facilita la predisposizione a lavorare in gruppo e a sviluppare empatia e competenze per la coesistenza.

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Rapisardi-Alighieri" utilizza in modo strutturato e integrato diversi strumenti di comunicazione per garantire trasparenza, efficacia informativa e partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica. Il sito istituzionale, il registro elettronico, le piattaforme digitali (Google Workspace), la posta elettronica istituzionale e i canali legati ai progetti europei (Erasmus+, eTwinning) rappresentano i principali strumenti di comunicazione ufficiale.

Tali strumenti favoriscono un dialogo costante con le famiglie, la condivisione tempestiva di informazioni organizzative e didattiche, la documentazione delle attività e la diffusione delle buone pratiche educative, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la corresponsabilità educativa.

La scuola partecipa attivamente a reti di scuole a livello locale, nazionale ed europeo, riconoscendole come leva strategica per l'innovazione didattica, la formazione del personale e l'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare, l'adesione alle reti Erasmus+, eTwinning, ai poli bibliotecari e interculturali, nonché alle reti per il Service Learning e il Piano Triennale delle Arti, consente lo scambio di esperienze, la condivisione di risorse e la progettazione congiunta di



percorsi educativi.

La dimensione di rete rafforza il profilo dell'Istituto come scuola aperta, collaborativa e orientata alla dimensione europea, capace di confrontarsi con contesti diversi e di innovare le proprie pratiche.

L'Istituto ha attivato numerose collaborazioni formalizzate con enti e soggetti esterni, tra cui enti locali, università, associazioni culturali e sportive, biblioteche, librerie, fondazioni, parrocchie e realtà del terzo settore. Tali collaborazioni, regolate da accordi e convenzioni, arricchiscono il curriculum scolastico e favoriscono l'integrazione tra scuola e territorio.

Le partnership consentono di realizzare progetti educativi, culturali e sociali, di promuovere la lettura, l'educazione musicale e artistica, l'inclusione e la cittadinanza attiva, offrendo agli studenti opportunità formative autentiche e diversificate. In questo modo la scuola si configura come nodo centrale di una comunità educante, capace di mettere in rete competenze, risorse e responsabilità condivise.

1. Protocolli d'intesa con l'Ambasciata e il Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi apre a nuove e significative opportunità di scambio e di crescita culturale ed educativa. Esso prevede l'organizzazione di incontri con scrittori, traduttori e illustratori di libri per bambini e bambine, ragazzi e ragazze, laboratori didattici e iniziative congiunte tra scuole, editori e traduttori, promuovendo un dialogo autentico e continuo tra culture e linguaggi creativi diversi.

2. Protocollo d'intesa con Abadir, Accademia di Design e Comunicazione Visiva situata alle pendici del Monte Etna. Gli studenti e le studentesse collaboreranno con gli alunni del nostro Istituto, affiancandoli in creazione grafica.

3. Protocollo d'intesa con l'Associazione Ossidi si ferro che da anni è impegnata nella realizzazione di percorsi di promozione della lettura e di attività laboratoriali presso scuole, biblioteche e altri spazi pubblici, con l'obiettivo di valorizzare la letteratura per bambini e ragazzi.

4. Convenzione PCTO con il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" – corso ESABAC, finalizzata allo svolgimento di attività di supporto e mediazione in lingua francese.

5. Convenzione con l'Università di Salerno finalizzata a sostenere l'impianto culturale e scientifico del Progetto **Media Matematica**, a garantire un adeguato monte ore di attività e a favorire la collaborazione con il mondo universitario per il potenziamento delle competenze logico-matematiche.



6. Adesione alla Rete Nazionale delle Scuole all'Aperto L'Istituto aderisce alla Rete Nazionale delle Scuole all'Aperto, promuovendo l'educazione all'aperto come parte integrante della progettazione didattica, al fine di valorizzare l'apprendimento esperienziale, il benessere degli alunni e il rapporto con l'ambiente e il territorio.

7. L'Istituto Comprensivo collabora in modo continuativo con il Comune di Catania, valorizzando il territorio come risorsa educativa e culturale. La scuola aderisce ai percorsi delle sezioni didattiche comunali, finalizzati alla conoscenza della storia locale, alla promozione delle pari opportunità e alla tutela dell'ambiente. Particolare rilievo assumono le iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, rivolte soprattutto alla scuola secondaria di primo grado, nonché i progetti comunali su salute, corretti stili di vita, primo soccorso e sostenibilità ambientale, destinati alla scuola primaria e secondaria. La collaborazione si arricchisce inoltre delle attività culturali proposte dal Comune di Catania, inserite nella programmazione delle uscite didattiche e delle visite guidate, contribuendo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al senso di appartenenza alla comunità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto promuove una progettazione di spazi didattici innovativi, concepiti come ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e orientati allo sviluppo integrale della persona. Accanto ai laboratori e agli spazi realizzati grazie ai finanziamenti del PNRR, la scuola ha valorizzato gli spazi esterni con la realizzazione di un orto botanico didattico, inteso come ambienti educativi a cielo aperto in cui gli alunni e le alunne possono apprendere attraverso l'esperienza diretta, l'osservazione e la cura. L'orto rappresenta così luogo privilegiato per l'educazione ambientale, scientifica e civica, favorendo l'apprendimento interdisciplinare, la responsabilità, la collaborazione e il rispetto dei ritmi naturali.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta alla progettazione di un'aula mutisensoriale, presente nel plesso della scuola primaria, pensata come spazio accogliente e modulabile, capace di rispondere ai bisogni educativi speciali e di promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni. Questo ambiente, attraverso stimoli visivi, sonori, tattili e luminosi, sostiene i processi di autoregolazione, concentrazione e inclusione, offrendo opportunità di apprendimento personalizzato e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti.



Nel plesso "Rapisardi", inoltre, anche i colori delle aule sono adattati allo spazio per creare una struttura che migliora l'orientamento e favorisce un clima d'ispirazione. Ciò ha un effetto positivo su salute, concentrazione e creatività: un prerequisito essenziale per il successo dell'apprendimento durante la crescita. Gli ambienti e gli arredi scolastici sono pensati per favorire l'intero processo di apprendimento e insegnamento e promuovere la crescita graduale delle life skill.

In entrambi i plessi dell'Istituto l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) non si limita all'uso strumentale del digitale, ma determina una trasformazione del modello didattico tradizionale. In questo quadro si sviluppa la classe 3.0, intesa come ambiente di apprendimento evoluto in cui le tecnologie digitali sono pienamente integrate nei processi di insegnamento-apprendimento.

D'altra parte, grazie agli investimenti del PNRR – Scuola 4.0, è stato possibile prevedere un utilizzo polifunzionale delle aule ibride. Il concetto delle aule ibride comporta una trasformazione della scuola e prevede arredi che soddisfano le nuove esigenze. Il design è moderno, l'arredamento semplice, funzionale e con un tocco di colore.

Parte integrante dell'esperienza educativa, le biblioteche scolastiche dei due plessi rappresentano ambienti strategici per la crescita culturale e personale degli studenti. Ciascuna biblioteca è concepita come uno spazio vivo e inclusivo, capace di offrire agli alunni opportunità concrete per acquisire abilità fondamentali per l'apprendimento permanente, sviluppare l'immaginazione, il pensiero critico e la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini responsabili.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'I.C. "Rapisardi Alighieri" ha presentato il progetto "Vivere ai margini: voci, immagini, identità" in risposta al bando PerChiCrea 2025 (MiC-SIAE). Il progetto mette in relazione Sicilia, Nord Europa e Africa come contesti simbolici e culturali attraverso cui esplorare identità, linguaggi e creatività. Realizzato in collaborazione con l'APS Ossidi di Ferro, l'Ambasciata dei Paesi Bassi, l'



Accademia Abadir ed esperti del settore, il progetto propone moduli laboratoriali interdisciplinari basati sulla lettura e su linguaggi espressivi diversificati.

Le finalità principali sono la valorizzazione delle radici culturali, la promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva, lo sviluppo della creatività e delle competenze trasversali, garantendo a tutti gli studenti un accesso equo alla lettura attraverso strumenti e modalità inclusive.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuolaverso. Inclusione e innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto riprende le proposte presentate in fase di programmazione dall'utenza della scuola in risposta alle richieste formulate in sede di collegio docenti ad inizio d'anno in merito allo sviluppo del piano scuola 4.0. Come da documento programmatico, la call ha interessato tutte le componenti della scuola ed un progetto e-twinning ed un contest interno alla scuola hanno coinvolto anche gli studenti, i genitori e gli altri utenti. Con questo progetto «Scuolaverso» si vuole fondere in un'unica direzione innovativa quanto già esistente a scuola (atelier digitale, laboratorio MakerArt Space 3.0, Biblioteca innovativa, progetto SmartBoard) e consolidato nella pratica didattica (classi 3.0 e titolo di scuola e-twinning) e quanto ancora non è stato sperimentato in funzione di una prospettiva didattica innovativa e coinvolgente sia dal punto di vista tecnologico che dell'inclusione. Quindi si è optato per una soluzione progettuale ibrida e tra le proposte formulate si è operata una scelta nella direzione suindicata, privilegiando la realizzazione di:

- laboratorio per le creazioni Multimediali
- riprogettazione laboratorio di scienze
- realizzazione di corridoio delle carte geografiche e aule tematiche con realizzazione di risorse a realtà aumentata o tecnologia Qrcode (aule di lingua Inglese-francese / Inglese-



spagnolo) e integrazione - sistemazione aula STEAM e integrazione e innovazione degli spazi riservati alle Attività Motorie e abbonamento come scuola a piattaforme digitali (BrickLabs, Workspace di Google versione pro per es.) e riprogettazione laboratori computer e aula di tecnologia e predisposizione di un archivio risorse digitali create a scuola fruibili come pagina web dal sito della scuola La progressiva digitalizzazione della didattica troverà così la naturale integrazione con nuovi spazi polifunzionali e approcci diversificati metodologici favoriranno un uso innovativo e combinato degli spazi destinati all'apprendimento. L'aula non sarà più il luogo primario naturalmente predisposto all'apprendimento, ma uno dei tanti luoghi dove trascorrere la giornata scolastica insieme ad altri "informali" o strutturati che assumeranno nuove valenze significative. In questa prospettiva tutti gli ambienti didattici verranno interessati dal progetto e contribuiranno a concorrere in un'unica prospettiva educativo/didattica, secondo le finalità del Ptof, al successo formativo di ogni alunno e al suo star bene a scuola. In quest'ottica anche la didattica sarà interessata da una progressiva innovazione che porterà a diffondere ed espandere il modello sperimentato nelle classi 3.0 e a sperimentare nuove metodologie (Inquiry, debate, PBL EAS) più funzionali alla realizzazione di obiettivi legati all'agenda 2030, alle nuove indicazioni sull'orientamento scolastico, alla formazione di una coscienza civica e sociale responsabile. Dal punto di vista dell'organizzazione oraria anche una eventuale risistemazione dell'orario didattico di alcune materie concorrerà alla realizzazione del progetto per rendere più efficiente il rapporto tra tempi di spostamento e fruizione della didattica. Operativamente, partendo da una ricognizione dell'esistente sono state individuate quelle aule/spazi che verranno interessate dal progetto e che corrispondono al target richiesto e su questo numero verrà elaborato l'impianto di spesa secondo la distribuzione in percentuale richiesta.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto nasce dalle proposte emerse in fase di programmazione, in risposta alle indicazioni del Collegio dei Docenti relative allo sviluppo del Piano Scuola 4.0, e ha coinvolto l'intera comunità scolastica, anche attraverso un progetto eTwinning e un contest interno che hanno visto la partecipazione di studenti e famiglie.

Con il progetto "Scuolaverso" l'Istituto intende integrare e valorizzare le esperienze già presenti e consolidate (atelier digitale, MakerArt Space 3.0, biblioteca innovativa, progetto SmartBoard, classi 3.0, scuola eTwinning) con nuove azioni orientate a una didattica innovativa, inclusiva e tecnologicamente avanzata.

La progettualità prevede una soluzione di tipo ibrido e la progressiva riprogettazione degli ambienti di apprendimento attraverso la realizzazione e l'integrazione di laboratori multimediali, spazi STEAM, aule tematiche con risorse digitali (realtà aumentata e QR code), laboratori scientifici e informatici, spazi per le attività motorie, nonché l'adozione di piattaforme digitali e la creazione di un archivio di risorse digitali d'istituto.

La trasformazione degli spazi si accompagna all'innovazione metodologica, con la diffusione di approcci didattici attivi (Inquiry, Debate, PBL, EAS), finalizzati al successo formativo, al benessere degli studenti e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con il PTOF, l'Agenda 2030 e le indicazioni sull'orientamento scolastico.

Tutti gli ambienti scolastici concorrono così a un'unica visione educativa, in cui l'aula tradizionale si integra con spazi flessibili e polifunzionali, a supporto di una didattica dinamica e inclusiva.

● Progetto: Nuovi spazi per un nuovo pensare: innovazione, benessere e didattica del fare



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola intende realizzare una progettualità innovativa pluriennale che promuova la valorizzazione della cultura dell'inclusione, della interculturalità, della parità di genere e della cittadinanza attiva, in un'ottica di crescita culturale e di apertura alla complessità del mondo, "anche" attraverso la creazione di spazi di apprendimento inclusivi, flessibili e polifunzionali, che consentano l'interconnessione tra aree di conoscenza e discipline; ambienti favorevoli alla riscoperta di sé e degli altri e atti a stimolare il potenziale creativo di ogni studente. Le scelte progettuali del nostro istituto sono orientate su chiari presupposti pedagogici e su una didattica volta a favorire l'apprendimento con accurata attenzione alle fasi evolutive delle bambine e dei bambini della scuola primaria, una didattica basata su apprendimenti esperienziali, osservazioni dirette e manipolazioni concrete, ma anche sul lavoro cooperativo e sulla valorizzazione dei talenti. In questo contesto, la didattica digitale può essere uno strumento utile per integrare le metodologie di insegnamento-apprendimento e fornire un nuovo scenario in cui l'uso consapevole delle tecnologie accompagni lo sviluppo socio-psicopedagogico del bambino dalla fase concreta-esperienziale, alla rappresentazione e all'astrazione. La creazione di ambienti di apprendimento innovativi, con l'apporto del digitale, contribuirà a creare un ecosistema dell'apprendimento che coniuga in armonica sinergia ambiente fisico e realtà virtuale e aumentata e promuove un dialogo sostenibile tra pedagogia e innovazione digitale. Il progetto punta pertanto a realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici - concepiti in modo innovativo- e degli ambienti digitali. Si tratta di spazi flessibili (per promuovere sia strategie didattiche consolidate sia approcci nuovi), adattabili (che permettano una riconfigurazione del setting), sfidanti (in grado di stimolare nuove soluzioni), creativi (in grado di ispirare studenti e docenti), supportivi (per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente), polifunzionali (in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione). L'innovazione si configura quindi, nel nostro progetto, come frutto di una complessa alchimia di strumenti, contenuti, approcci e metodi, nella quale il digitale è un fattore importante di facilitazione, potenziamento e cooperazione. L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica renderà più agevole, creativo e personalizzato il percorso di appropriazione delle conoscenze da parte del bambino e favorirà la socialità, la



condivisione, la collaborazione sia tra gli alunni che con gli insegnanti. La didattica digitale, inoltre, si offre ai docenti come strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente e di metterlo alla prova in un ambiente più stimolante, ma anche come occasione di crescita professionale e di potenziamento delle capacità di lavoro cooperativo e di progettazione.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto promuove una progettualità innovativa pluriennale finalizzata alla valorizzazione dell'inclusione, dell'interculturalità, della parità di genere e della cittadinanza attiva, favorendo una crescita culturale aperta alla complessità del mondo. Tale visione si realizza anche attraverso la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e polifunzionali, capaci di connettere saperi e discipline e di stimolare il potenziale creativo di ogni studente.

Le scelte progettuali si fondano su solidi presupposti pedagogici e su una didattica attenta alle fasi evolutive degli alunni della scuola primaria, basata su apprendimenti esperienziali, osservazione diretta, manipolazione concreta, lavoro cooperativo e valorizzazione dei talenti. In questo quadro, la didattica digitale rappresenta uno strumento integrativo e consapevole, a supporto dello sviluppo cognitivo, sociale e relazionale, accompagnando il passaggio dall'esperienza concreta alla



rappresentazione e all'astrazione.

La realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in cui spazi fisici innovativi e ambienti digitali dialogano in modo sinergico, contribuisce alla costruzione di un ecosistema educativo capace di coniugare pedagogia e innovazione tecnologica. Tali ambienti sono concepiti come flessibili, adattabili e stimolanti, in grado di sostenere metodologie didattiche diversificate e personalizzate, favorendo la collaborazione, la partecipazione attiva e il benessere degli studenti.

L'integrazione delle tecnologie digitali, infine, potenzia i processi di insegnamento-apprendimento, favorisce la socialità e la cooperazione e rappresenta per i docenti un'opportunità di sviluppo professionale e di innovazione metodologica, in coerenza con le finalità del PTOF.

● Progetto: Dante STEM Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili per tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola in modo da creare un ambiente in cui si impara facendo e dove le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una education che guarda avanti orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro sconosciuto e incerto e alla cui base c'è la ricerca, la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove, la passione per il bello e per l'ordine, l'uso della regola come cammino per poter arrivare a strade inesplorate. Il Dante STEM Lab sarà un laboratorio multidisciplinare che consentirà ai ragazzi di conoscere in modo originale le discipline legate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali e l'adozione di un mindset "out of the box" (A=Arts). Attraverso gli strumenti di robotica, scienze e tecnologia sarà allestito uno spazio di sperimentazione e di attività creative



dove le esperienze progettuali, piu' che essere distinte per ambiti disciplinari, saranno indirizzate all'acquisizione di una innovativa metodologia di pensiero intuitivo, logico e trasversale alle materie scolastiche favorendo la didattica inclusiva (digitale, centrata su studente, gruppo e competenze) rispetto a quella trasmissiva (frontale centrata sul docente) e utilizzando la tecnologia come mezzo e non come fine..Infatti lo scopo del laboratorio è essenzialmente quello di consentire agli studenti di sperimentare le nuove tecnologie digitali in un clima didattico cooperativo e di proprietà intellettuale aperta, in pratica " open source".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	28

● Progetto: Creatività digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea del progetto è quella di integrare gli strumenti digitali all'interno delle classi,



interfacciandoli a quelli già presenti, con metodologie altamente inclusive che sviluppino non solo le competenze digitali ma anche, trasversalmente, tutte le altre in modo laboratoriale e non più solo trasmissivo. Forti di un pregresso lavoro atto a sviluppare il pensiero computazionale ed il coding in modo creativo, si punta a sviluppare la robotica educativa e la realtà virtuale e aumentata nella didattica. Cooperative learning, group works, learning by doing sono alcuni dei metodi che verranno utilizzati per sviluppare la creatività e migliorare le competenze di cittadinanza digitale. La metodologia che punta sul gioco e lo sviluppo della fantasia, prerogativa degli strumenti scelti, renderà efficace il “learning by doing”. Obiettivi del progetto sono inoltre :
- Offrire agli studenti le opportunità per raggiungere un elevato successo formativo e nuovi percorsi di apprendimento attraverso l'utilizzo di risorse digitali integrate e attività laboratoriali personalizzate; - Rendere disponibili gli strumenti al maggior numero possibile di studenti, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Sfide e opportunità digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto attuale, l'istruzione digitale è elemento cruciale per garantire a tutti e a tutte l'accesso attivo in un mondo sempre più tecnologico. Consapevoli che l'efficacia delle proposte tecnologiche e lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni e nelle alunne dipendano in gran parte dalle competenze e dalla formazione dei docenti, il presente progetto si propone di fornire una formazione approfondita e pratica ai docenti per consentire loro di utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nella loro pratica educativa.



Importo del finanziamento

€ 33.451,18

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Linguaggi dell'Innovazione: STEM e Comunicazione Multilingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a coinvolgere gli alunni e le alunne della scuola primaria in attività pratiche, ludiche e collaborative volte al potenziamento delle competenze in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM). I bambini saranno guidati in un percorso laboratoriale che, proponendo una serie di sfide ed esperimenti, stimolerà la loro curiosità scientifica



incoraggiando le abilità di problem-posing e problem-solving. Attraverso attività concrete, come costruzione di semplici dispositivi, esplorazione di fenomeni naturali e risoluzione di enigmi matematici, gli alunni svilupperanno competenze critiche, spirito di squadra e apprezzamento per le discipline STEM. Il progetto mira a ispirare una passione per la scoperta scientifica e a preparare gli studenti ad affrontare le sfide, a sperimentare e attivare ragionamenti deduttivi e induttivi mettendo in moto le proprie abilità e attivando lo spirito creativo. Il percorso di potenziamento linguistico è un programma di formazione mirato a potenziare le competenze linguistiche degli alunni e delle alunne. Attraverso un approccio coinvolgente e interattivo, i bambini saranno immersi in attività pratiche che promuovono la padronanza della lingua. Le lezioni si concentreranno su ascolto, lettura, scrittura e parlato, con enfasi sul contesto pratico per migliorare la comunicazione quotidiana. Attraverso giochi linguistici, conversazioni guidate e progetti creativi, gli studenti svilupperanno una fiducia crescente nelle loro abilità linguistiche. Il progetto mira non solo a migliorare la fluidità nelle lingue, ma anche a promuovere una comprensione più profonda e un apprezzamento delle diverse culture attraverso l'apprendimento delle lingue. L'approfondimento linguistico è previsto anche nel percorso formativo rivolto ai/docenti. Esso è progettato per arricchire le competenze linguistiche dei maestri, favorire l'inclusività educativa e promuovere un ambiente di apprendimento diversificato. Attraverso sessioni interattive e pratiche, i docenti acquisiranno abilità linguistiche avanzate, strategie di insegnamento multilingue e approcci innovativi per integrare le lingue straniere nel contesto educativo. L'obiettivo del progetto è dotare i docenti delle risorse necessarie per creare un ambiente inclusivo e accogliente, preparando gli educatori ad affrontare la diversità linguistica con competenza e sensibilità.

Importo del finanziamento

€ 67.497,99

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM+COMPETENZE+LINGUE=FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le attività previste all'interno del presente progetto sono state pensate come opportunità di ampliamento di quanto già proposto nel piano dell'offerta formativa della scuola. Per quanto riguarda i percorsi formativi per le discipline STEM (DM 184/2023), si è pensato, pertanto, di avviare: 1) Due edizioni di un corso di robotica che proseguirà il progetto "Hands on- metodo STEM" (descritto nel PTOF). Nel corso le studentesse e gli studenti, dopo aver sviluppato la logica della programmazione a blocchi, verranno coinvolti nella programmazione di alcuni dei piccoli robot presenti nella scuola (CUE, LEGO SPIKE, LEGO MINDSTORM E MAKEBLOCK). Ogni edizione avrà carattere co-curricolare e si svolgerà in orario extra scolastico. 2) Tre edizioni di un percorso sperimentale di studio della matematica che si pone sulla scia del progetto "Media Matematica" già avviato nella scuola in collaborazione con l'Università di Salerno. Ogni edizione avrà carattere co-curricolare e si svolgerà in orario extra scolastico. 3) Due edizioni di un percorso che si pone l'obiettivo di potenziare le competenze digitali (DigComp 2.2) mediante la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

pubblicazione di un giornale online. Anche questo percorso consentirà di ampliare e approfondire le attività già svolte dalle studentesse e dagli studenti della scuola nell'ambito della redazione del giornalino "Il Durante". In questo caso le attività avranno carattere curricolare, si svolgeranno a classi aperte e avranno lo scopo di potenziare la capacità di ricercare e filtrare dati e contenuti digitali e di crearne di nuovi. Il percorso di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti in maniera particolare alle alunne e alle loro famiglie, prevede attività sia in orario scolastico che in orario pomeridiano. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, psicologi. Per quanto riguarda il multilinguismo il progetto prevede quattro percorsi, in orario pomeridiano, dedicati alle studentesse e agli studenti (due di Inglese, uno di Francese e uno di Spagnolo) e due corsi, al di fuori dell'orario di servizio, destinati ai docenti e finalizzato sia al conseguimento della certificazione B2 che alla metodologia CLIL. Con tali iniziative la scuola intende alzare il livello di competenze nelle lingue europee per preparare la comunità scolastica alle sfide del futuro.

Importo del finanziamento

€ 59.063,25

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il nostro istituto è una comunità educativa che accompagna ogni bambino e ogni bambina nella crescita, valorizzando le differenze, stimolando la curiosità e promuovendo competenze utili per affrontare il futuro con fiducia, rispetto e responsabilità.

Gli insegnanti e le insegnanti utilizzano il curricolo come guida per progettare le attività didattiche, che vengono proposte in modo graduale e adeguato all'età degli alunni e delle alunne. La scuola mette al centro bambine e bambini, ragazze e ragazzi, considerandoli protagonisti attivi del proprio apprendimento e del proprio tempo, valorizzando non solo gli aspetti cognitivi, ma anche quelli emotivi, relazionali e sociali. I/le docenti accompagnano e sostengono gli studenti e le studentesse nel loro percorso di crescita, creando ambienti accoglienti e stimolanti.

Il Curricolo d'Istituto descrive il percorso educativo che accompagna bambine e bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, assicurando continuità e coerenza negli apprendimenti. Il percorso è pensato per aiutare ogni alunno/a a crescere in modo equilibrato, sviluppando conoscenze, abilità e competenze utili per la vita scolastica e personale.

UNA SCUOLA INCLUSIVA ATTENTA A TUTTI E A TUTTE

La nostra scuola promuove un'educazione inclusiva, attenta alle differenze e ai bisogni di ciascuno/a. Particolare importanza viene data al rispetto delle peculiarità culturali, alla parità di genere e alla cittadinanza attiva, per aiutare gli alunni e le alunne a diventare persone responsabili e consapevoli.

La dimensione internazionale e l'educazione alla pace sono parte integrante dell'offerta formativa. Attraverso progetti europei come Erasmus+ ed eTwinning, gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di conoscere altre culture, usare le lingue straniere in modo concreto e sentirsi cittadini di un'Europa unita e multiculturale, ma con la prospettiva più ampia di aprire lo sguardo al mondo e sentirsene parte integrante.

IMPARARE FACENDO: SCIENZA, AMBIENTE , TECNOLOGIA

La scuola propone attività che sviluppano le competenze scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso esperienze pratiche e laboratoriali. Gli alunni e le alunne imparano facendo, sperimentando e lavorando insieme, senza differenze tra maschi e femmine, valorizzando i talenti e le attitudini di ciascuno. Grande attenzione è dedicata all'educazione ambientale. Attraverso attività all'aperto, orti didattici e progetti di sostenibilità, gli alunni e le alunne imparano a rispettare la natura e a prendersi cura dell'ambiente, sviluppando comportamenti responsabili fin dall'infanzia.



LEGGERE, CREARE, FARE MUSICA

La scuola incoraggia il piacere della lettura come momento di scoperta, immaginazione e condivisione. La biblioteca scolastica è uno spazio vivo e aperto, dove gli alunni e le alunne possono leggere, partecipare ad attività e vivere il libro come un'esperienza piacevole.

L'arte e la musica hanno un ruolo centrale nel percorso educativo. Attraverso il coro, l'orchestra e i laboratori creativi, i bambini possono esprimere emozioni, sviluppare la creatività e imparare a lavorare insieme in modo armonioso.

SPAZI ACCOGLIENTI E INNOVATIVI

Gli ambienti scolastici sono pensati per favorire il benessere e l'apprendimento di tutti e di tutte. Le aule sono accoglienti e flessibili, dotate di strumenti digitali che rendono le lezioni più coinvolgenti. Sono presenti spazi speciali come l'aula multisensoriale, pensata per il rilassamento e l'inclusione, la News Room-Aula STEM per attività digitali e scientifiche e la biblioteca rinnovata.

INSEGNAMENTI ATTIVATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO CORSO ORDINARIO – 990 ore annue distribuite in 30 ore settimanali su cinque giorni (8,00-14,00).

TEMPO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - $(990+99) = 1089$ ore annue distribuite in 30 ore settimanali su cinque giorni (8,00-14,00), con l'aggiunta di tre ore settimanali in orario pomeridiano e suddivise in due pomeriggi, riferite allo strumento.



Insegnamenti e quadri orario

IC RAPISARDI - ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AOSTA CTAA8BJ017

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD RAPISARDI CATANIA CTEE8BJ01C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS D.ALIGHIERI - CATANIA CTMM8BJ01B -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola secondaria di primo grado il monte ore per anno scolastico di insegnamento trasversale - contitolarità è di 33 ore/anno così articolato:

AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA

Italiano 4 h

Inglese e seconda lingua straniera 6 h

Musica / Strumento musicale 3 h

Arte e immagine 3 h

Scienze Motorie 3 h

Religione 3h



AREA STORICO - GEOGRAFICO - SOCIALE

Storia - Geografia - Cittadinanza 4 h

AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

Matematica - Scienze 4 h

Tecnologia 3 h

Nella Scuola Primaria in ciascun anno di corso sono previste 33 ore frontali di insegnamento di educazione civica e ore trasversali a tutte le discipline connesse a tematiche di cittadinanza attiva.

Approfondimento

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale (D.M. 176/2022)

Il percorso a indirizzo musicale concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni e delle alunne, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni e le alunne iscritti/e ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Gli alunni e le alunne vengono accompagnati alla padronanza tecnica ed espressiva di uno dei seguenti strumenti musicali: chitarra, pianoforte, sassofono, violino.

Orari di insegnamento

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari che corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali) una di strumento musicale, una di teoria ed una di musica d'insieme che si articoleranno in due rientri pomeridiani. Le lezioni di strumento si intendono individuali con un orario da concordare con il docente specifico.



Prova orientativo-attitudinale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni e le alunne sostengono una prova orientativoattitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini ritmiche e musicali degli alunni e delle alunne che saranno ammessi/e alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni e delle alunne iscritti/e ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La scuola promuove una collaborazione costante e strutturata con le famiglie, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso educativo degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico sono programmati incontri scuola-famiglia, differenziati per ordine di scuola, finalizzati alla condivisione dell'andamento didattico-educativo:

Scuola secondaria di primo grado: incontri scuola-famiglia nei giorni 18, 19 e 20 novembre e 8, 9 e 10 aprile, articolati per classi e sezioni.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria: incontri scuola-famiglia nei giorni 18, 19 e 20 febbraio e ulteriori incontri programmati nel mese di aprile.

Particolare rilievo è attribuito all'avvio dell'anno scolastico con le elezioni dei rappresentanti dei genitori, fissate per il 7 ottobre (scuola primaria e secondaria di primo grado) e per il 14 ottobre (scuola dell'infanzia), al fine di favorire fin dall'inizio un dialogo efficace e una corresponsabilità educativa condivisa.

Per il corso H è previsto un incontro nel mese di settembre per fornire alle famiglie tutte le informazioni necessarie per l'avvio dell'anno scolastico: modalità di gestione delle attività 3.0, materiale ed attrezzature necessari per lo svolgimento di tali attività.

Le famiglie possono seguire l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli e delle proprie figlie,



consultando il registro elettronico, mediante password fornita dalla segreteria della scuola.

Alunni e alunne che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica

In continuità con quanto effettuato negli anni precedenti, il Collegio docenti ha disposto di organizzare le attività per gli alunni e le alunne che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica come segue:

- Scuola dell'infanzia: attività artistico-creative
- Scuola primaria: attività artistico-espressive
- Scuola secondaria di primo grado: attività laboratoriale di lettura e scrittura creativa



Curricolo di Istituto

IC RAPISARDI - ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto, rivolto a tutti i gradi di scuola, si fonda sui principi di verticalità, coerenza e flessibilità, garantendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, la progressione graduale degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento delle alunne e degli alunni. Tutte le discipline concorrono in modo integrato alla costruzione delle competenze trasversali, in una prospettiva unitaria e inclusiva.

La progettazione didattica promuove un apprendimento attivo e laboratoriale, attento alle dimensioni cognitive, relazionali ed emotive, favorendo il fare, la collaborazione, l'interazione e la partecipazione consapevole. Le esperienze già consolidate nella tradizione dell'Istituto vengono valorizzate e costantemente arricchite da nuove proposte, sperimentazioni, collaborazioni con il territorio e opportunità offerte da finanziamenti e progetti specifici.

La progettualità educativa individua come assi prioritari lo sviluppo delle abilità linguistiche, delle competenze artistico-espressive, logico-matematiche e scientifiche, nonché delle competenze legate alla convivenza civile, all'educazione alla cittadinanza, all'ambiente, alla salute, all'affettività e alla pace. In tale quadro si inseriscono progetti di promozione della lettura, attività musicali e corali, iniziative solidali e di volontariato, percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

L'Istituto promuove inoltre una forte apertura europea e interculturale attraverso la partecipazione a progetti eTwinning ed Erasmus, valorizzando lo scambio, il confronto e l'uso delle lingue straniere in contesti reali.

Specifiche giornate e ricorrenze nazionali ed europee sono riconosciute come significative occasioni educative.



26 settembre : Giornata europea delle lingue.

13 -14 ottobre : Erasmus day

25 novembre : Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

3 dicembre : giornata mondiale delle persone con disabilità.

27 gennaio : Giornata della Memoria.

9 febbraio: Safer Internet Day.

8 marzo: Giornata internazionale della donna.

21 marzo : Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie.

25 marzo: Dantedì.

2 aprile: giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.

25 aprile: festa della Liberazione.

23 maggio: Giornata nazionale della Legalità

9 maggio : la festa dell'Unione europea.

2 giugno: festa della Repubblica

L'offerta formativa è ulteriormente arricchita da viaggi d'istruzione, attività culturali, spettacoli teatrali, laboratori creativi e da una particolare attenzione alla pratica sportiva, intesa come strumento educativo per la promozione del benessere, dell'inclusione e dei valori del rispetto, della collaborazione e della solidarietà

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Parità di Genere

Lotta alla Mafia

Cyberbullismo e pericoli del web

Cittadinanza attiva

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e racconti e rappresentazioni di miti e leggende del nostro territorio

Laboratori di artigianato tradizionale

Feste, riti ed eventi locali

Giochi della tradizione

Visita dei luoghi significativi e dei beni artistici del territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pixel art

coding



bee- bot

approfondimenti e ricerche tramite web

robotica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ...tutti giù per Terra

Si organizzano attività all'aperto finalizzate all'osservazione dei mutamenti stagionali e alla conoscenza del territorio. La lettura di libri e racconti dedicati all'educazione ambientale contribuisce ad arricchire le conoscenze dei bambini e a sviluppare una maggiore consapevolezza del rispetto e della tutela dell'ambiente.

Le attività di cura degli spazi verdi della scuola rappresentano un importante strumento di educazione ecologica: i rifiuti raccolti vengono differenziati e i materiali naturali (legnetti, ghiande, sassi, foglie, ecc.) sono utilizzati per produzioni creative, individuali o di gruppo.

Canti e giochi imitativi ispirati alla natura accompagnano e arricchiscono le attività, favorendo il coinvolgimento emotivo e la partecipazione attiva dei bambini.

In allegato il curricolo di educazione civica per la Scuola dell'Infanzia

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica per competenze, fondata su attività laboratoriali e compiti di realtà. Tutte le discipline concorrono in modo integrato alla costruzione delle competenze, superando una visione settoriale dei saperi e favorendo apprendimenti significativi e contestualizzati. In tale prospettiva, le Unità di Apprendimento sono progettate collegialmente: ciascun docente contribuisce all'analisi dei traguardi di competenza disciplinari, apportando il proprio specifico contributo alla realizzazione di percorsi formativi condivisi e coerenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Scuola primaria

Il curricolo delle competenze nasce dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno.

Peculiarità:

1. Dinamicità: centralità dell'alunno a cui fornire strumenti concettuali dinamici per leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento;
2. Verticalità: continuità e gradualità degli apprendimenti e delle competenze;
3. Trasversalità;
4. Rivedibilità.

Scuola secondaria di primo grado

Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico.



Costruzione del sé

1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2 - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Relazioni con gli altri

3 - Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale,

matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Rapporto con la realtà

6 - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo



soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. La nostra scuola lavora su tutte le competenze chiave di cittadinanza in maniera trasversale e nell'ambito delle discipline di riferimento, ma anche con la partecipazione ai progetti inseriti nel PTOF con associazioni del territorio in rete e con contest nazionali. L'acquisizione di tali competenze ha comportato, in sede di dipartimenti, ad una rilettura delle Indicazioni Nazionali, inserendo, negli specifici percorsi disciplinari, elementi quali la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico e ambientale; l'attenzione alle vicende storiche del Novecento; il richiamo alle origini storiche della nostra Costituzione; l'introduzione della "Statistica" come disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società; l'introduzione del pensiero computazionale (coding) mettendo a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine (unplugged); l'implementazione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030.

Poiché la competenza è un "sapere agito", la valutazione delle competenze chiave avviene attraverso la disamina dei progressi degli studenti, non solo mediante l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Concorrono alla valutazione anche l'osservazione sistematica del comportamento, che confluisce nel relativo giudizio, e l'analisi delle performance dei nostri allievi ai vari concorsi/attività interne per es. giochi matematici d'istituto e concorsi esterni in generale.



Alla fine del triennio vengono organizzati per tutte le classi terze compiti di realtà, ovvero situazioni-problemi, quanto più possibili vicini al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC RAPISARDI - ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progettualità e-Twinning-Erasmus+**

L'Istituto Comprensivo Rapisardi Alighieri di Catania riconosce nel Programma Erasmus+, nell'Accreditamento Erasmus e nelle azioni eTwinning strumenti strategici per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, per l'innovazione didattica e per il rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione.

La partecipazione ai programmi europei è finalizzata a promuovere l'internazionalizzazione della scuola, lo sviluppo delle competenze chiave europee, il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, nonché l'inclusione e il confronto con buone pratiche educative a livello europeo, in linea con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'Istituto partecipa attivamente a diversi progetti eTwinning, favorendo la collaborazione tra scuole europee, lo sviluppo di competenze interculturali e l'uso innovativo delle tecnologie digitali nella didattica.

Nell'ambito dell'Erasmus+ – PNRR, nei mesi di novembre e dicembre 2025 sono state effettuate tre mobilità di formazione per il personale docente, così articolate: - due mobilità (visita preparatoria e job shadowing) in Francia e in Spagna per docenti della



scuola primaria; - una mobilità (job shadowing) in Spagna per docenti della scuola secondaria di primo grado.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ – mobilità degli alunni, l'Istituto effettuerà nell'anno 2025/2026, le seguenti mobilità:

- una mobilità in Finlandia per gli alunni della scuola primaria;
- una mobilità in Croazia per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Tali esperienze contribuiranno allo sviluppo delle competenze linguistiche, sociali e interculturali degli studenti e alla promozione della cittadinanza europea.

Le attività di formazione all'estero sono finalizzate al miglioramento delle competenze professionali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive e al rafforzamento della qualità del sistema educativo, in coerenza con gli obiettivi dell'Accreditamento Erasmus e del PNRR.

Si conferma, anche quest'anno, partecipazione attiva ai progetti eTwinning attraverso la piattaforma ESEP coinvolgendo i bambini e le bambine dell'istituto anche nelle manifestazioni nazionali organizzate e proposte dall'Agenzia Nazionale INDIRE.

Tutte le iniziative Erasmus+ ed eTwinning sono realizzate nel rispetto dei principi di inclusione, pari opportunità e non discriminazione.

I risultati delle attività saranno monitorati, valutati e disseminati all'interno della comunità scolastica e sul territorio, in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi dell'Innovazione: STEM e Comunicazione Multilingue
- STEM+COMPETENZE+LINGUE=FUTURO

Allegato:

DOC-20251229-WA0038..pdf



Dettaglio plesso: CD RAPISARDI CATANIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Erasmus

La scuola primaria adotta una prospettiva interculturale che promuove il dialogo e il confronto tra culture, valorizzando la diversità come risorsa educativa e occasione di crescita per tutti gli alunni e per tutte le alunne. Le attività progettuali mirano a sviluppare atteggiamenti di rispetto, apertura e inclusione, favorendo il superamento dei pregiudizi e la consapevolezza della pluralità culturale.

In questo contesto si inserisce il progetto Erasmus, che prevede la realizzazione di attività laboratoriali e percorsi di approfondimento adeguati all'età degli alunni e delle alunne, con il coinvolgimento di docenti e di esperti esterni. Attraverso momenti dedicati alla comunicazione e alla conoscenza delle diverse culture, gli alunni e le alunne utilizzano in modo significativo le competenze linguistiche acquisite nel curriculum, potenziando al contempo le capacità cognitive e relazionali.

A partire dall'a.s. 2020/21, l'Istituto ha avviato un percorso di internazionalizzazione volto a inserire progressivamente la scuola primaria in una dimensione europea, attraverso la partecipazione a partenariati internazionali e la sperimentazione di pratiche didattiche orientate all'educazione alla cittadinanza europea e interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi dell'Innovazione: STEM e Comunicazione Multilingue

Approfondimento:

Negli ultimi anni la scuola primaria ha avviato un processo di internazionalizzazione, partecipando a progetti europei attraverso eTwinning (RUN THE RUTH 2021, MESSAGES IN OUR T-SHIRTS) e Erasmus+. Tra questi, il partenariato KA210 "Heal the World" (2022-2023) ha coinvolto cinque Paesi europei e ha promosso pratiche pedagogiche innovative per sviluppare resilienza, adattabilità e benessere psico-fisico degli alunni e delle alunne, attraverso attività come music therapy, art therapy, motor therapy, fairytale therapy e laboratori ecologici.

Inoltre, la scuola ha organizzato un'attività di Job Shadowing durante la quale cinque docenti francesi sono stati ospitati per una settimana, osservando e confrontandosi con le metodologie didattiche adottate; e un progetto KA121 che ha coinvolto direttamente gli alunni e le alunne, con la visita di studenti e studentesse spagnoli/e delle classi quinte, ospitati da famiglie italiane, offrendo un'esperienza di scambio culturale diretta e



arricchente.

Sono stati infine avviati i nuovi progetti KA210 e KA120 per rafforzare la partecipazione europea dell'Istituto.

Dettaglio plesso: SMS D.ALIGHIERI - CATANIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus

La scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" da dieci anni ha intrapreso il processo di internazionalizzazione avviando la prima progettualità Erasmus nell'annualità 2014-2016. Il primo percorso dal titolo "Immagini e note per la biodiversità è stato svolto in collaborazione con la Spagna.

Nell'annualità 2017-2019 l'attività è proseguita con il progetto ESTEEM - Effective step to Emphasize in collaborazione con Grecia, Bulgaria, Croazia, Romania, Spagna.

Nell'annualità 2018-2020 è stato avviato il progetto H.E.A.L. - Health Education And Learning con Grecia, Turchia, Bulgaria, Lituania e Polonia.

La scuola ha poi ricevuto l'Accreditamento ERASMUS 2021-2027, KA120 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, pertanto, si è proposta di potenziare negli studenti le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa in linea con il programma stesso.

Le azioni che sono state intraprese sono:



- incremento dell'attività laboratoriale basata su specifici compiti di realtà;
- formazione del personale docente per una didattica per competenze;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Etwinning; Erasmus+).

Inoltre, a seguito della presentazione della candidatura KA121, è stato assegnato al nostro Istituto un contributo per la realizzazione delle attività di mobilità relative all'Accreditamento del Settore Istruzione scolastica 2022-1-IT02-KA120-SCH-000105763.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi dell'Innovazione: STEM e Comunicazione Multilingue
- STEM+COMPETENZE+LINGUE=FUTURO



○ Attività n° 2: Etwinning

La scuola secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" di Catania, ha ricevuto il riconoscimento di, Scuola Etwinning 2023-2024 dall'Agenzia Nazionale "Erasmus/Indire" per la terza volta (il primo riconoscimento è infatti dell'a. s. 2019/2020 ed il secondo dell'a.s. 2021.2022), ed è da anni proiettata verso una dimensione europea grazie alla partecipazione ai Progetti Etwinning, un programma della Commissione Europea con riconoscimento dei Quality Labels nazionali ed Europei.

Ogni anno promuoviamo i progetti interculturali e collaboriamo con diversi partners della comunità Europea condividendo buone pratiche con un focus sull'uso delle tecnologie digitali E-learning e tools web 2.0. Ci incontriamo virtualmente su una piattaforma online per condividere progetti innovativi, scambiare buone pratiche educative. Attraverso la piattaforma digitale gli alunni vengono coinvolti nei vari progetti sul TwinSpace, la piattaforma di lavoro riservata a ciascun progetto eTwinning, che è uno spazio online che permette a docenti e studenti partner di collaborare, comunicare e interagire in sicurezza, promuovendo l'uso della lingua inglese "in situazione" in un ambiente riservato e senza la presenza di elementi esterni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi dell'Innovazione: STEM e Comunicazione Multilingue
- STEM+COMPETENZE+LINGUE=FUTURO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA AOSTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM in gioco**

Bambine e bambini mostrano spesso una propensione alle discipline STEM. La curiosità tipica delle alunne e degli alunni della scuola dell'infanzia è un terreno fertile per avvicinare i piccoli alle discipline scientifiche.

Alimentare la curiosità dei più piccoli è possibile anche mediante l'introduzione delle materie STEM fin dalla scuola dell'infanzia. Apprendere coding e organizzare laboratori atti a potenziare le conoscenze STEM di bambine e bambini vuol dire innanzitutto adottare una metodologia partecipativa perché tutte e tutti siano protagonisti attivi del processo di apprendimento. Un apprendimento, tra l'altro, basato sulle indagini, ma anche sulla collaborazione con gli altri.

Coinvolgere e collaborare diventano degli imperativi in classe. E, tra le altre cose, apprendere "sul campo" è molto utile perché le STEM si basano su attività pratiche e osservabili.

Attuare gli insegnamenti appresi e verificarli coi propri occhi permette non solo alla bambina e al bambino uno sviluppo della creatività, ma anche del pensiero critico.

È importantissimo avvicinare bambine e bambini alle materie STEM, favorendo le attività ludiche che prevedano il coinvolgimento di pensiero critico e motoricità, sviluppando abilità di coding e il cosiddetto pensiero computazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere coding e organizzare laboratori atti a potenziare le conoscenze STEM di bambine e bambini.

Sviluppare il pensiero critico e la motricità, acquisendo abilità di coding e il cosiddetto pensiero computazionale.

Scoprire nessi di causa ed effetto nell'esplorazione del mondo.



Dettaglio plesso: CD RAPISARDI CATANIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetto STEM**

Premessa

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà, tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso.

Finalità del progetto.

Con questo progetto si vuole avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono: la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), il porsi delle domande significative, la formulazione e il confronto delle ipotesi, la loro verifica attraverso esperimenti progettati da alunne e alunni e la discussione dei risultati con i propri compagni e con il docente, per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse di chi apprende.

Metodologia

La metodologia che si intende applicare, che è elemento unificante di tutte le attività, è quindi la didattica laboratoriale, hands-on, intesa come fare materiale e fare mentale. Tutto ciò a prescindere dal tipo di strumento specifico, tecnologico o meno, a disposizione



degli alunni nell'attività. A partire dal problema/sfida presentato, in ogni attività si chiederà ai ragazzi di operare ipotesi, idee, tentativi che saranno messi alla prova – attraverso la progettazione diretta e la pianificazione delle azioni – fino a trovare la soluzione più efficace ed efficiente. Il ruolo del docente sarà quello di mettere a disposizione i materiali, accompagnare i ragazzi nella ricerca sperimentale e nel provare - incoraggiando lo spirito di iniziativa da parte di tutte e tutti-, di aiutare nella sintesi delle idee e di fornire spiegazioni alle curiosità e alle domande dei protagonisti. Tale metodologia starà alla base delle attività, proposte spesso sotto forma di azioni ludiche e creative tipiche della didattica informale, motivanti perché non espresse con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene aventi contenuti legati agli ambiti di studio.

L'utilizzo della didattica per problemi e sfide è essenziale in tale approccio, come nel caso della matematica ricreativa: il laboratorio va inteso non solo come spazio fisico, o solamente come utilizzo di apparecchiature, kit o strumenti, ma piuttosto come modus operandi di docenti e alunni, dove la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente alimentata dal/dalla docente. Quindi, anche un'idea semplice, e magari anche del materiale povero a disposizione, possono essere un ottimo punto di partenza per una significativa attività STEM.

Risorse strumentali

Le lezioni si svolgeranno presso il laboratorio STEM, collocato al secondo piano.

Gli studenti potranno lavorare, in assetto laboratoriale, utilizzando tutti gli strumenti che la scuola ha acquistato.

Verrà utilizzata una digital board mobile.

Tempi di attuazione.

Il laboratorio si svolgerà per un totale di 4 ore settimanali, suddivise in due pomeriggi.

Il presente progetto non è corredato da una scheda finanziaria poiché sarà svolto in orario pomeridiano utilizzando le ore eccedenti dell'attività frontale del docente e per gli alunni le ore del laboratorio si configureranno come attività facoltative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

È fondamentale in tale contesto didattico innovativo definire la questione che dà l'avvio al percorso di apprendimento, in modo che gli studenti scoprano di aver bisogno di nuove conoscenze per comprenderla e affrontarla collaborando; altrettanto importante è scegliere di non dare tutti gli strumenti per poter risolvere il problema o la sfida proposta, e rendere le/gli studenti più consapevoli del loro apprendimento, puntando sempre su un approccio meta-cognitivo.

Quando le alunne e gli alunni lavorano e cooperano in gruppo in modo efficace, essi acquisiscono le capacità di organizzare dati, concetti e risultati - anche - parziali ottenuti, da spendere anche in attività successive e sequenziali; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei gruppi sono poi messe a confronto, coordinate con il supporto del docente, e documentate attraverso un prodotto originale, o un prototipo reale o multimediale (presentazione, infografica, ebook, video, app, prototipo fisico..).

Nella fase della documentazione alunne e alunni possono dare spazio alla creatività, alla loro capacità artistica, alle loro capacità di sintesi e rielaborazione.



Per quanto riguarda l'approccio didattico alle discipline STEM, la prima sfida comune che occorre affrontare è quella di pensare e proporre "una buona situazione-problema", accompagnata da un valido innesco. Il contesto e la situazione presentata devono portare un problema effettivo e stimolante da risolvere, che stimoli la curiosità e la voglia di scoperta; le domande, gli stimoli proposti dal docente devono essere ben situate, coinvolgenti ed efficaci per stimolare la discussione tra pari e incoraggiare gli studenti all'esplorazione e alla piena comprensione dei concetti chiave disciplinari. Grazie ad attività adeguatamente progettate e strutturate, si pongono le condizioni affinché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda, anche in relazione ai loro processi di apprendimento. L'attività di progettazione prevede di definire gli obiettivi, predisporre le modalità di valutazione, nello stabilire i prodotti finali degli studenti, nel selezionare materiali e risorse e nell'organizzare al meglio il percorso di apprendimento.

È importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno, all'autonomia, all'organizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto educativo e agli alunni e alunne, favorendo l'inclusione in ogni situazione.

Gli obiettivi principali possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- favorire la centralità delle/degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come



fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: SMS D.ALIGHIERI - CATANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto “Bricklab”**

Il progetto Bricklab nasce per rinnovare l'insegnamento del disegno tecnico nella scuola secondaria di primo grado, in linea con le Indicazioni Nazionali 2025, integrando il disegno tradizionale con le competenze digitali. Il percorso propone un apprendimento progressivo che unisce manualità, rigore tecnico e modellazione 3D attraverso l'uso di SketchUp for School e dei mattoncini LEGO, utilizzati come strumento didattico per introdurre la logica della modularità progettuale.

Il progetto, strutturato su base triennale, mira a sviluppare competenze di visualizzazione spaziale, progettazione digitale e comunicazione grafica, favorendo al contempo creatività, problem solving e collaborazione tra gli studenti, in un'ottica interdisciplinare e innovativa.

La scuola dispone di ambienti e risorse adeguate alla realizzazione del percorso, tra cui un laboratorio tecnologico attrezzato, postazioni informatiche, LIM, computer iMac, connessione di rete stabile e piattaforma Google Workspace. Bricklab rappresenta quindi una risposta concreta alle indicazioni ministeriali e alle sfide educative attuali, con la prospettiva di un ulteriore potenziamento futuro delle dotazioni tecnologiche, come l'introduzione di una stampante 3D e nuove postazioni informatiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità:

- Unire disegno tecnico tradizionale e modellazione digitale.
- Fornire agli studenti competenze di base CAD 3D spendibili nei futuri studi tecnici.
- Stimolare la creatività progettuale attraverso i LEGO come metafora di modularità e progettazione architettonica/ingegneristica.
- Favorire il lavoro per competenze e compiti di realtà, fino alla realizzazione di un progetto finale (terza media).

Struttura: Il percorso è progressivo e si sviluppa per tutti e 3 gli anni scolastici: ogni anno introduce nuove competenze, senza richiedere conoscenze pregresse (se non il normale avviamento al disegno tecnico).

Classe Prima Le basi del disegno e del 3D

- Obiettivi: - Saper leggere e realizzare un disegno tecnico semplice. - Conoscere i comandi base di SketchUp. - Riprodurre in 3D pezzi singoli di LEGO.



□ Step principali: 1. Introduzione a SketchUp (interfaccia, strumenti base). 2. Costruzione dei pezzi elementari (mattoncino 2x4, 1x2, plate). 3. Disegno tradizionale su carta dei pezzi con viste ortogonali. 4. Primo mini-progetto: realizzare un piccolo oggetto (es. sedia o casetta) con max 5 pezzi.

□ Competenze: - Lettura e rappresentazione grafica. - Comprensione dello spazio 3D. - Uso base software CAD.

Classe Seconda Assemblaggi e strutture

□ Obiettivi: - Migliorare la precisione nel disegno. - Realizzare assemblaggi 3D partendo dai manuali LEGO. - Iniziare a lavorare su strutture complesse (ponti, piccoli edifici, mezzi).

□ Step principali: 1. Ripasso e consolidamento delle basi. 2. Assemblaggi con più pezzi: ricostruire un modello reale LEGO da manuale. 3. Disegno tecnico su carta di un assemblaggio (pianta + viste). 4. Introduzione alla modellazione di elementi architettonici base (muro, arco, pilastro). 5. Mini-progetto finale: un piccolo edificio modulare (es. casetta, torre, ponte).

□ Competenze: - Gestione di progetti 3D complessi. - Relazione tra disegno tecnico e modello digitale. - Riconoscere i principi di modularità e stabilità nelle costruzioni.

Classe Terza Progetto complesso e compito di realtà

□ Obiettivi: - Usare SketchUp in modo autonomo per la progettazione. - Creare modelli complessi ispirati a manuali LEGO avanzati. - Preparare un elaborato digitale come parte dell'esame di terza media.

□ Step principali: 1. Ripasso avanzato strumenti SketchUp. 2. Realizzazione di un progetto di gruppo (astronave, veicolo, edificio moderno). 3. Disegno tecnico su carta (tavola con viste ortogonali + assonometria). 4. Introduzione all'uso delle texture e della resa visiva. 5. Progetto finale individuale o di gruppo da presentare all'esame.

□ Competenze: - Autonomia nel CAD 3D. - Capacità di documentare un progetto. - Uso del digitale per la presentazione e comunicazione di un'idea progettuale

○ Azione n° 2: Progetto "Classi aperte"



Il progetto "Classi aperte" coinvolge alcune classi prime della scuola secondaria di primo grado e si realizza nel rispetto del vincolo orario curricolare. L'iniziativa prevede l'organizzazione temporanea delle classi in gruppi misti, seguiti a rotazione da due docenti di Tecnologia, con attività svolte nei laboratori scolastici.

Per un periodo di circa quattro settimane, gli alunni partecipano ad attività laboratoriali alternate di grafica digitale, coding e cittadinanza digitale, sperimentando modalità di apprendimento collaborativo e inclusivo.

Il progetto, interamente interno alla disciplina di Tecnologia, mira a rafforzare la condivisione di pratiche didattiche all'interno del dipartimento e a valorizzare la disciplina come spazio di progettazione, creatività e innovazione, in coerenza con la programmazione e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Utilizzare strumenti digitali di base per la **rappresentazione grafica** e la produzione di semplici elaborati progettuali.



- 2) Applicare i principi fondamentali del **pensiero computazionale**, organizzando sequenze logiche e istruzioni per risolvere problemi semplici.
- 3) Comprendere e utilizzare correttamente il **linguaggio del coding** in attività guidate e contestualizzate.
- 4) Sviluppare la capacità di **analizzare un problema**, individuare soluzioni possibili e verificarne l'efficacia attraverso il lavoro pratico.
- 5) Collaborare in modo attivo e responsabile all'interno di un gruppo, condividendo compiti, strategie e risultati.
- 6) Utilizzare le tecnologie digitali in modo **consapevole e responsabile**, nel rispetto delle regole della cittadinanza digitale.
- 7) Collegare attività pratiche e digitali ai concetti di **progettazione, innovazione e uso consapevole della tecnologia**.

○ Azione n° 3: STEM: programma-azione

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le azioni formative prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

E fondamentale in tale contesto didattico innovativo definire la questione che dà l'avvio al percorso di apprendimento, in modo che gli studenti scoprano di aver bisogno di nuove conoscenze per comprenderla e affrontarla collaborando; altrettanto importante è scegliere di non dare tutti gli strumenti per poter risolvere il problema o la sfida proposta, e rendere gli studenti più consapevoli del loro apprendimento, puntando sempre su un approccio metacognitivo.

Quando gli alunni lavorano e cooperano in gruppo in modo efficace, acquisiscono le capacità di organizzare dati, concetti e i risultati parziali ottenuti, da spendere anche in attività successive e sequenziali; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei gruppi sono poi messe a confronto, coordinate con il supporto del docente, e documentate attraverso un prodotto originale, o un prototipo reale o multimediale (presentazione, infografica, ebook, video, app, prototipo fisico..).

Nella fase della documentazione gli alunni possono dare spazio alla creatività, alla loro capacità artistica, alle loro capacità di sintesi e rielaborazione.



Riprendendo il tema dell'approccio didattico alle discipline STEM, la prima sfida comune che occorre affrontare è quella di pensare e proporre "una buona situazione-problema", accompagnata da un valido innesco. Il contesto e la situazione presentata devono portare un problema effettivo e stimolante da risolvere, che stimoli la curiosità e la voglia di scoperta; le domande, gli stimoli proposti dal docente devono essere ben situate, coinvolgenti ed efficaci per stimolare la discussione tra pari e incoraggiare gli studenti all'esplorazione e alla piena comprensione dei concetti chiave disciplinari.

Grazie ad attività adeguatamente progettate e strutturate, si pongono le condizioni affinché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda, anche in relazione ai loro processi di apprendimento.

L'attività di progettazione prevede di definire gli obiettivi, predisporre le modalità di valutazione, nello stabilire i prodotti finali degli studenti, nel selezionare materiali e risorse e nell'organizzare al meglio il percorso di apprendimento.

E importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno, all'autonomia, all'organizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto educativo e agli alunni e alunne, favorendo l'inclusione in ogni situazione.

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;



- promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS D.ALIGHIERI - CATANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Pieno e compiuto sviluppo, benessere e successo sociale dell' individuo non possono prescindere da un efficace e permanente percorso orientativo (La Legge 107/2015 prevede la definizione di un "sistema di orientamento" per garantire e sostenere le scelte relative al progetto di vita di ogni studente, nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo).

Tale iter ha una tappa fondamentale nel momento del passaggio tra due ordini di scuola quali la secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado. La scuola tramite una didattica orientativa, si prefigge di aiutare gli studenti a:

- riconoscere i propri interessi;
- avere la capacità di scegliere tra più proposte formative;
- avere la possibilità di costruire un progetto di vita personale ed esserne protagonisti.

Grande attenzione viene, pertanto, prestata all'orientamento in uscita, destinato alle classi terze, privilegiando l'aspetto formativo, al di là di quello informativo, relativo ai diversi indirizzi scolastici superiori per favorire negli alunni una scelta consapevole.

Le principali iniziative sono: visite guidate e viaggi di istruzione, condivisione di materiale informativo, accoglienza di istituti superiori per la promozione dei corsi di studio, libera e



autonoma frequentazione da parte degli allievi di "open day".

Infine, momento fondamentale di valutazione dell'istituto sarà il monitoraggio ampio e completo, condotto dalla funzione strumentale incaricata dell'orientamento, dei risultati a distanza perseguiti dagli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Quest'ultimo riguarderà sia gli esiti finali raggiunti alla fine del primo anno di scuola superiore, sia la scelta dell'indirizzo scolastico che andrà confrontato con il giudizio orientativo espresso dai docenti in sede di Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orchestra e coro - Scuola primaria

Partendo dal presupposto che sviluppando la propria creatività si crea l'occasione di crescere insieme a essa, la scuola realizza occasioni di alfabetizzazione musicale coordinati dall'esperto interno presente nell'istituzione scolastica. L'apprendimento pratico della musica si configurerà quale sintesi di ogni processo di esplorazione - comprensione - apprendimento e "laboratorio" in cui troveranno spazio percorsi di lavoro basati su vocalità, uso di strumenti musicali, attività grafiche, multimediali, gestuali e motorie. Le attività musicali sono concepite pensando al movimento, ai colori e alla poesia così come si riferiscono ai modelli teorici che prediligono un fare musica attivo ed organico, utilizzando la voce parlata, la body percussion, gli strumenti intonati e non (Orff) e mirando all'educazione auditiva (Dalcroze, Willems), allo sviluppo delle capacità di lettura e all'esercizio della pratica corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a



studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Il progetto, ai sensi del DM 8/2011, vista l'esperienza positiva degli anni scolastici precedenti, intende proseguire le attività dei laboratori di pratica strumentale e corale utilizzando gli spazi e le strumentazioni in possesso della scuola. Partendo dal presupposto che sviluppando la propria creatività si crea l'occasione di crescere insieme ad essa, si intendono realizzare occasioni di alfabetizzazione musicale attraverso la presenza dell'esperto interno alla scuola che opererà con gruppi selezionati delle classi terze, quarte e quinte del Circolo Didattico per un numero di ore settimanali predeterminato così come recita il DM 8/2011. L'apprendimento pratico della musica si configurerà quale sintesi di ogni processo di esplorazione - comprensione- apprendimento e "laboratorio" in cui troveranno spazio percorsi di lavoro basati su vocalità, uso di strumenti musicali, attività grafiche, multimediali, gestuali e motorie. Le attività musicali offriranno interessanti trasversalità con altre discipline, così come è percepita tale esperienza dai bambini di scuola primaria: globale ed unitaria. Le attività musicali saranno concepite pensando al movimento, ai colori e alla poesia così come si riferiscono ai modelli teorici che prediligono un fare musica attivo ed organico, utilizzando sia la voce parlata, body percussion, gli strumenti intonati e non (Orff), all'educazione auditiva (Dalcroze, Willems), alle capacità di lettura e della pratica corale. Il "piacere del fare" avrà una grande rilevanza in ogni attività: dall'appagamento del gioco sonoro-musicale spontaneo di tipo esplorativo si giungerà al piacere della ripetizione e della memorizzazione ("gioco d'esercizio"), fino all'organizzazione e alla produzione di idee musicali ("gioco di regole"). L'interiorizzazione di quanto proposto passerà sia attraverso momenti in cui sperimentare individualmente, sia tramite momenti di lavoro di gruppo dove sarà richiamata costantemente l'attenzione dei bambini sulla qualità della produzione sonoro-musicale in rapporto all'intenzionalità espressiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto PEPE – Cooperativa Il Nodo - Scuola primaria

Il Progetto già in atto da tre anni, quest'anno si concentra principalmente sulle attività legate alla lettura e all'esperienza teatrale. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Essa aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare bambine e bambini nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Bisogna far capire che il libro è, dunque, uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, aiuta a decifrare la realtà, a comprendere meglio i conflitti tra generazioni e a riflettere sul rapporto tra l'uomo, la storia e il mondo circostante e tra l'uomo e le sue emozioni. Come momento conclusivo del progetto è previsto un percorso teatrale, inteso come strumento educativo e formativo, che consente agli alunni di rielaborare in forma espressiva i contenuti affrontati durante l'anno. L'attività teatrale rappresenta un'occasione significativa di crescita personale, cooperazione e creatività, favorendo il coinvolgimento attivo e il benessere degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Le attività proposte mirano a favorire il piacere della lettura, la riflessione condivisa e la partecipazione attiva, attraverso metodologie laboratoriali e inclusive, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun bambino e bambina. Il percorso si sviluppa in continuità con il curricolo di istituto e contribuisce al rafforzamento delle competenze trasversali, in particolare quelle sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Lingue straniere Scuola primaria

L'asse portante del progetto è il potenziamento della Lingua Inglese, che nasce dall'esigenza di costruire i "cittadini del mondo" per sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale, nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale in una prospettiva europea. La nostra istituzione scolastica ha una consolidata tradizione nella realizzazione, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, sia attraverso i fondi F.S.E. sia utilizzando il contributo volontario, di progetti in orario curricolare ed extracurricolare per le certificazioni in Lingua Inglese e la conoscenza di diverse altre lingue straniere (spagnolo e francese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Il progetto lingue della nostra scuola vede la realizzazione di laboratori e attività di



approfondimento destinati alle bambine e ai bambini di tutte le classi con il coinvolgimento attivo di insegnanti, specialisti e madrelingua per favorire la maturazione progressiva delle capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione-esplorazione, di riflessione logico-critica e di ricerca; un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche per implementare la conoscenza della lingua parlata e migliorare la capacità d'ascolto e comprensione della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Bullismo e cyberbullismo - Scuola primaria

Il progetto nasce dalla necessità di contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi, fermare atti di bullismo al loro nascere, promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.



Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanile e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

L'azione progettuale ha per oggetto la prevenzione e l'intervento sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche in collegamento all'educazione alla parità e al rispetto delle differenze di genere. Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali. Le attività progettuali intendono sviluppare comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di sé stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'intercultura, alla dispersione scolastica, di osservare le dinamiche delle alunne e degli alunni nella classe e di supportare docenti e famiglie in momenti di difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Parità di genere - Scuola primaria

La scuola promuove l'educazione di genere, ritenendo prioritario contrastare ogni forma di discriminazione e violenza di genere attraverso un approccio educativo che abbandonando la prospettiva giudicante e superando gli stereotipi, aiuti bambine e bambini a crescere sereni e



consapevoli, acquisendo pieno rispetto di sé e dell'altra/o e consapevolezza delle proprie attitudini. affinché si sentano libere e liberi di seguire le proprie aspirazioni. E' opportuno che tale percorso educativo coinvolga insieme con i più piccoli, anche gli altri attori del percorso educativo. E' necessario infatti ancorare l'educazione di genere, l'educazione alle differenze e il rispetto per il ruolo della donna nel tessuto connettivo del territorio, intervenendo attraverso la formazione a scuola, la divulgazione della cultura della parità di genere nelle famiglie e la diffusione di pratiche/azioni secondo un modello condiviso e creato "dal basso" che possa esprimere concretamente i valori proposti. La scuola è il primo luogo in cui bambine e bambini compiono un percorso di crescita culturale, dove è necessario intervenire per rimuovere stereotipi culturali e comportamentali che determinano una costruzione distorta di ruoli maschili e femminili. In questa prospettiva, compito della scuola, in un'alleanza preziosa con le famiglie, non è quello di offrire soluzioni ma strumenti, chiavi di lettura ai cittadini e alle cittadine di domani per agire e progettare la propria esistenza nella consapevolezza che nascere donna o uomo non è un destino, ma un percorso esplorativo aperto e dinamico. Il percorso si propone di affrontare il tema dell'educazione di genere attraverso il gioco e la riflessione sul linguaggio e sulle percezioni di sé e degli altri, per renderlo accessibile a bambine e bambini della scuola primaria. La scuola così favorisce la costruzione di una comunità inclusiva che riconosce le diversità di ciascuno. Essa è, infatti, la prima comunità formativa dei futuri cittadini e un luogo importantissimo per la crescita, per la costruzione dell'identità di ciascuno e la conseguente scoperta della relazione con l'altro sesso. La scuola, nello svolgere tale prezioso lavoro educativo, contrasta ogni forma di discriminazione e aggressione contro la dignità della persona, comprese l'omofobia e la violenza sulle donne. Guida inoltre gli studenti a scoprire e sviluppare le proprie capacità critiche nell'analisi degli avvenimenti della storia e dei messaggi provenienti dal mondo dell'informazione e della cultura contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare in modo sistematico lo sviluppo della competenza linguistico-espressiva nella scuola dell'infanzia, valorizzando la promozione della lettura, l'utilizzo regolare degli spazi bibliotecari, la collaborazione con le realtà culturali del territorio e il potenziamento delle attività di continuità.

Traguardo

Potenziare le attività sistematiche di lettura e narrazione, l'utilizzo degli spazi bibliotecari e i percorsi di continuità con la scuola primaria e contribuire alla costruzione di un curriculum verticale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo



- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Il percorso consente di avviare un cammino educativo profondamente innovativo, al termine del quale bambine e bambini avranno acquisito consapevolezza di sé e del proprio ruolo nel mondo, attraverso la conquista di una coscienza critica che consentirà loro di guardare alle/agli altre/i con una prospettiva non giudicante, senza il condizionamento prodotto dallo stereotipo e dal pregiudizio e di costruire il proprio futuro senza preclusioni imposte dall'appartenenza a un genere. Le attività progettuali nascono dall'esigenza di stimolare gli/le alunni/e a riflettere sugli ostacoli che ancora oggi appannano il principio della parità nella famiglia, nella società e nel mondo del lavoro, per promuovere una società più solidale che valorizzi le differenze, per far conoscere i propri diritti a non essere discriminati, per stimolare il dialogo e gli scambi di buone pratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Scuola all'aperto - Scuola dell'Infanzia e primaria

La formazione di una metà dei docenti in servizio nella scuola permette di ampliare l'offerta formativa attraverso la proposta di attività didattiche all'aperto inserite nella progettazione curricolari o progettate ad hoc in spazi diversi da quello scolastico e in orario extracurriculare. Il progetto ha lo scopo di ampliare le esperienze didattiche con l'obiettivo prioritario di promuovere un percorso di ricerca-azione per la costruzione del curricolo verticale, principalmente attraverso la valorizzazione di una modalità didattica innovativa che ponga l'ambiente esterno, nelle sue diverse configurazioni, come ambiente educante. L'Outdoor Education offre il vantaggio di una grande flessibilità e adattamento ai contesti, alle diverse fasce d'età, ai diversi obiettivi e progetti. La sua caratteristica principale risiede nella libertà esplorativa, osservativa, manipolativa con cui il bambino può relazionarsi all'ambiente esterno e maturare, attraverso esperienze concrete e dirette, conoscenze, abilità e competenze. Una modalità diversa di fare scuola che tenda a riconciliare i tempi dell'apprendimento con quelli dell'esperienza, assumendo l'ambiente esterno come normale-naturale ambiente di apprendimento in connessione e continuità con l'ambiente interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare in modo sistematico lo sviluppo della competenza linguistico-espressiva nella scuola dell'infanzia, valorizzando la promozione della lettura, l'utilizzo regolare degli spazi bibliotecari, la collaborazione con le realtà culturali del territorio e il



potenziamento delle attività di continuità.

Traguardo

Potenziare le attività sistematiche di lettura e narrazione, l'utilizzo degli spazi bibliotecari e i percorsi di continuità con la scuola primaria e contribuire alla costruzione di un curriculum verticale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e delle conoscenze e abilità di base; sviluppo del senso civico e di comportamenti ecosostenibili. Ampliamento delle esperienze sensoriali del bambino e stimolarlo nella ricerca autonoma di attività complementari a quelle didattiche attraverso la riprogettazione e la valorizzazione dell'ambiente esterno e la pianificazione di attività all'aria aperta. Il benessere e la crescita armonica di bambini e bambine, in particolare di quelli/e in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale). Miglioramento dell'autonomia sulla base di un adeguamento dell'intera struttura educativa ai bisogni di bambini e bambine. Vivere Il contatto con la natura poiché ha un effetto rigenerante sul cervello, aumenta i livelli di attenzione, favorisce lo sviluppo di una buona coordinazione fisica, di equilibrio e agilità, genera un'inclinazione a sentirsi più sicuri e autonomi nella decisione, predispone ad un atteggiamento positivo verso la risoluzione di problemi migliorando le competenze di problem solving e facilita la predisposizione a lavorare in gruppo e a sviluppare empatia e competenze per la coesistenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Spazio per attività sportive all'aperto
--------------------	---

● #ioleggoperché - Infanzia, primaria e secondaria

Progetto nazionale di promozione della lettura organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuto dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto ha lo scopo di arricchire le biblioteche scolastiche grazie al contributo di tutti coloro che credono nell'importanza della lettura nel processo educativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare in modo sistematico lo sviluppo della competenza linguistico-espressiva nella scuola dell'infanzia, valorizzando la promozione della lettura, l'utilizzo regolare degli spazi bibliotecari, la collaborazione con le realtà culturali del territorio e il potenziamento delle attività di continuità.

Traguardo

Potenziare le attività sistematiche di lettura e narrazione, l'utilizzo degli spazi bibliotecari e i percorsi di continuità con la scuola primaria e contribuire alla costruzione di un curriculum verticale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Promuovere e sostenere la lettura, consolidare e potenziare le competenze linguistiche, metodologiche e laboratoriali, facilitare la socializzazione, favorire il dialogo e il confronto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

Ogni anno nel mese di novembre le classi dell'istituto, secondo un calendario concordato con le librerie coinvolte, si recano nei locali delle stesse per acquistare dei libri da donare alla biblioteca di classe. In tale occasione gli alunni preparano delle attività da svolgere nelle librerie: lettura recitata di brani tratti da libri, suggerimenti di lettura ai compagni di altre classi, ecc.



All'iniziativa spesso prendono parte anche genitori, nonni e in generale le famiglie.

● Prpgetto neve - Scuola secondaria di primo grado

Settimana di avviamento alla pratica dello sci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Socializzazione, apprendimento motorio, esperienza fuori sede.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Maestri di sci federali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture sportive sciistiche



● Progetto biblioteche - Infanzia, primaria e secondaria

Il progetto mira a potenziare e valorizzare le biblioteche scolastiche dei plessi di scuola primaria e secondaria, promuovendo la lettura come strumento educativo, inclusivo e di recupero didattico. Le attività prevedono il supporto alla gestione delle biblioteche, la catalogazione e organizzazione del patrimonio librario secondo standard europei e didattici tramite il sistema Qloud, la gestione del prestito librario e la diffusione del prestito digitale attraverso la piattaforma MLOL Scuola. Il progetto intende inoltre sviluppare buone pratiche di avvicinamento alla lettura, favorire interventi di recupero didattico attraverso il libro e integrarsi con le attività didattiche, comprese quelle svolte nelle ore alternative all'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria. Rivolto ai docenti interessati, il progetto si svolgerà nelle biblioteche scolastiche per un totale di 40 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

- Miglioramento dell'organizzazione e della funzionalità delle biblioteche scolastiche dei plessi di primaria e secondaria. - Catalogazione aggiornata e sistemazione del patrimonio librario secondo standard condivisi (sistema Qloud), con maggiore accessibilità dei materiali. - Incremento dell'utilizzo della biblioteca da parte di docenti e studenti. - Sviluppo di buone pratiche di avvio alla lettura e consolidamento dell'abitudine alla lettura negli alunni. - Aumento del numero di prestiti librari, sia cartacei sia digitali, grazie alla diffusione del servizio MLOL Scuola. - Maggiore competenza di docenti e studenti nell'uso delle risorse digitali per la lettura e la ricerca. - Attivazione di interventi di recupero didattico mirati attraverso il libro, con ricadute positive sulla motivazione e sul successo formativo degli studenti. - Integrazione efficace delle attività di biblioteca con la programmazione didattica e con le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. - Rafforzamento del ruolo della biblioteca scolastica come spazio educativo, inclusivo e di supporto alla didattica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Voci del Nord. Racconti d'Europa per giovani lettori - Infanzia, primaria e secondaria

Voci del Nord propone un ciclo di incontri con autori e autrici per ragazzi provenienti dai Paesi nordici e baltici. L'iniziativa mira a far scoprire nuove voci della narrativa internazionale contemporanea, stimolando la lettura attiva, l'apertura culturale e il dialogo diretto con scrittori e scrittrici che raccontano il loro mondo attraverso storie accessibili e appassionanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare in modo sistematico lo sviluppo della competenza linguistico-espressiva nella scuola dell'infanzia, valorizzando la promozione della lettura, l'utilizzo regolare degli spazi bibliotecari, la collaborazione con le realtà culturali del territorio e il potenziamento delle attività di continuità.

Traguardo

Potenziare le attività sistematiche di lettura e narrazione, l'utilizzo degli spazi bibliotecari e i percorsi di continuità con la scuola primaria e contribuire alla costruzione di un curriculum verticale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Promuovere la lettura in classe e in autonomia Stimolare curiosità verso lingue, culture e immaginari del Nord Europa Favorire l'incontro con autori/autrici e con il processo creativo Rafforzare il legame tra scuole e librerie del territorio Educare alla cittadinanza europea attraverso la letteratura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna



● Dante Digital News - Scuola secondaria di primo grado

Con questo progetto si intende dare continuità alle esperienze maturate nei precedenti anni scolastici con la realizzazione del giornale d'istituto Il Durante e successivamente Dante News. Il giornale si configura oggi come uno spazio di raccolta, confronto e diffusione di attività e informazioni non solo relative alla vita scolastica, ma anche ad argomenti di attualità e a tematiche sociali, ambientali, culturali, artistiche e di costume di particolare interesse per gli studenti. La redazione sarà composta da rappresentanti di tutte le classi terze e opererà con il supporto dei docenti di attività alternativa e dell'Animatore Digitale dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Continuità e consolidamento del giornale d'istituto come spazio di espressione e informazione. Sviluppo delle competenze di scrittura, comunicazione e lavoro collaborativo negli studenti.



Maggiore partecipazione attiva e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Aumento della consapevolezza su temi di attualità, sociali, ambientali e culturali. Rafforzamento delle competenze digitali e critiche degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Giochi matematici della Bocconi - Edizione a.s. 2025/2026 - Scuola secondaria di primo grado

I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Il gioco consente di porre i ragazzi in situazioni nuove e stimolanti: vere e proprie attività di problem solving, funzionali alla capacità di elaborare strategie e di liberare potenzialità di cui a volte gli alunni non hanno consapevolezza e che difficilmente sono messe in luce in situazioni standardizzate. I Giochi D'Autunno sono una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara è suddivisa in vari esercizi di difficoltà crescente: - Categoria C1: partecipano gli studenti delle prime e seconde classi; - Categoria C2: quelli della terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a



studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza nelle proprie abilità. - Aumentare l'entusiasmo e la voglia di giocare con la matematica. - Aumentare le capacità creative, organizzative e di trasferibilità delle proprie conoscenze anche in altri contesti. - Aumentare la capacità di "mettersi alla prova". - Accrescere il senso di sana competizione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

News Room - Aula STEM

Aule

Magna

● Mediamatematica - Scuola secondaria di primo grado

Mediante la stipula di un Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno, la scuola ha avviato nell'anno scolastico 2022/23 un progetto sperimentale di ricerca denominato "Media Matematica" che coinvolge il corso E e che proseguirà negli anni seguenti, con la prospettiva di essere allargato anche ad altre prime che via via si formeranno. Il progetto propone ore aggiuntive edicate alla matematica in cui gli studenti possano incrementare le proprie competenze. Durante tali attività però, rispetto al sistema



educativo tradizionale, l'idea è di dare ampio spazio al potenziamento delle competenze interdisciplinari apportando opportuni collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica (Letteratura, le Scienze, la Storia, l'Arte, l'Informatica, ...) al fine di ottenere una formazione culturale più completa ed una visione unitaria dei saperi. Questo progetto risponde alla necessità di potenziare la competenza matematica nella scuola italiana mediante un rinnovamento delle pratiche, delle metodologie didattiche e tramite un lavoro verticale sui curricula ed i nuclei concettuali. Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali e con la sperimentazione didattica del "Liceo Matematico" utilizza la didattica laboratoriale realizzata ponendo l'attenzione verso una formazione per competenze e l'interazione tra i pari. Il Progetto di ricerca consiste in un percorso triennale articolato in corsi aggiuntivi di approfondimento di matematica per gli alunni, secondo la seguente struttura oraria: 20 ore per alunni del primo anno, 25 ore per alunni del secondo anno, 30 ore per alunni del terzo anno. Le tematiche affrontate sono: Matematica e Cultura; Matematica ed Informatica; Matematica e Scienze. La formazione dei docenti è curata dall'Università di Salerno, che monitorerà l'andamento della sperimentazione. Al termine del percorso triennale gli alunni riceveranno una certificazione del percorso seguito e del livello raggiunto. Gli alunni che conseguono la certificazione finale potranno accedere ai Licei Matematici che aderiscono all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.



Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche; acquisizione di basi di competenze informatiche; potenziamento delle competenze interdisciplinari tramite collegamenti tra cultura umanistica e scientifica; visione unitaria dei saperi; miglioramenti nella capacità di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	News Room - Aula STEM

● Progetto teatro - Scuola secondaria di primo grado

Allo scopo di far conoscere le forme espressive proprie del linguaggio teatrale, gli alunni e le alunne delle classi prime, seconde e terze, durante l'anno, si recano presso un teatro presente sul territorio per assistere a uno spettacolo. In particolare in terza media si privilegia la visione di uno spettacolo in lingua inglese. La fruizione di una esibizione teatrale contribuisce a sviluppare negli studenti e nelle studentesse la capacità di ascolto attivo e di osservazione di una molteplicità di mezzi espressivi: la parola, il suono, la mimica facciale, il gesto, i movimenti degli attori. Questa attività ha anche lo scopo di tramandare la tradizione teatrale alle nuove generazioni, nel luogo deputato alla loro fruizione: il teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Imparare a disporsi all'ascolto attivo di una rappresentazione teatrale osservando le modalità di espressione e comprendendo i segni del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare proposte culturali e valoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Colletta alimentare in collaborazione con la Fondazione Banco alimentare - Scuola secondaria di primo grado

L'Agenda 2030 dell'ONU individua tra i suoi obiettivi lo sradicamento della fame (Obiettivo 2) e la promozione di un consumo responsabile (Obiettivo 12). L'attività del Banco Alimentare contribuisce concretamente a questi traguardi attraverso il recupero e la distribuzione di cibo a strutture caritative, riducendo lo spreco alimentare e le emissioni di CO₂. Nell'ambito dell'Educazione Civica, la scuola parteciperà alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare del 18 novembre 2023, coinvolgendo le classi seconde nei supermercati assegnati. Gli studenti, accompagnati da docenti e genitori e nel rispetto delle norme di sicurezza, promuoveranno l'iniziativa e collaboreranno alla raccolta degli alimenti, contribuendo alla sensibilizzazione sul valore del cibo e sul consumo consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sui temi della lotta alla fame e allo spreco alimentare. Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli legati al consumo del cibo. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e solidarietà. Partecipazione concreta a un'azione di volontariato a favore della comunità

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Il Giardino delle Giuste e dei Giusti” a.s. 2025-26 XI annualità - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto, proposto dalla referente prof.ssa Arena dell'Istituto Vaccarini, prevede un percorso educativo di ricerca, riflessione e partecipazione attiva. Le classi coinvolte sono chiamate a individuare e studiare la figura di un personaggio ritenuto un Giusto o una Giusta, ovvero una persona che si sia distinta per il proprio impegno civile, etico e umano a favore degli altri, della giustizia, della pace o della difesa dei diritti. Attraverso attività di approfondimento storico, culturale e valoriale, gli studenti analizzano la vita, le scelte e l'eredità morale della figura scelta. Il percorso si conclude con un gesto simbolico e concreto: la piantumazione di un albero negli spazi della scuola, accompagnata dall'apposizione di una targa commemorativa, quale segno duraturo di memoria, responsabilità e impegno civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza civica e dei valori di giustizia, solidarietà e responsabilità. Rafforzamento delle competenze di ricerca, riflessione critica e lavoro collaborativo. Educazione alla memoria e al rispetto dei diritti umani. Maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica. Valorizzazione degli spazi della scuola come luoghi di memoria e crescita civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto didattico AIRC - Scuola primaria e secondaria

La nostra istituzione scolastica partecipa da anni alle iniziative di raccolta fondi promosse da AIRC, coinvolgendo gli alunni e le alunne della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede tre incontri rivolti alle classi seconde della scuola secondaria, condotti da ricercatori della Fondazione AIRC, dedicati ai temi dell'educazione alimentare, dei corretti stili di vita e della prevenzione. In particolare, durante l'incontro con la dott.ssa Scandurra, in programma il 23 ottobre, vengono fornite informazioni sulla vaccinazione contro il papilloma virus. Le classi aderenti possono inoltre accedere al portale scuola.AIRC.it per consultare e scaricare materiali di approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Maggiore consapevolezza su alimentazione sana, stili di vita corretti e prevenzione. Conoscenze di base su salute e vaccinazioni, incluso l'HPV. Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli. Partecipazione attiva a iniziative di educazione alla salute. Uso pratico di materiali digitali per approfondire i temi trattati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto legalità - Associazione nazionale magistrati - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto, ispirato all'esperienza dell'anno scolastico precedente con il giudice Marco Minnella, viene riproposto in forma ampliata per l'anno 2025-26. L'iniziativa prevede la partecipazione di Magistrati del Distretto della Corte d'Appello di Catania a incontri con gli studenti, durante i quali vengono affrontate tematiche di attualità, di allarme sociale e legate alla legalità, al rapporto con le Istituzioni e al ruolo delle Forze dell'Ordine. Particolare attenzione è dedicata all'Educazione alla Legalità e alla comprensione del funzionamento della Magistratura, con l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza dei diritti e dei doveri civili. Il progetto è stato approvato all'unanimità dal Collegio dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza negli studenti sui temi della legalità e del rispetto delle regole. Approfondimento della conoscenza del ruolo della Magistratura e delle Forze dell'Ordine. Sviluppo del senso civico e della responsabilità sociale degli studenti e delle studentesse. Capacità di riflettere criticamente su problemi di attualità e allarme sociale. Rafforzamento del dialogo tra scuola, istituzioni e magistratura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto "Strada Amica" - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto "Strada Amica" è rivolto alle tre classi della scuola secondaria di I grado e mira a educare gli studenti al rispetto delle regole stradali e alla sicurezza sulla strada. Il percorso prevede la conoscenza del Codice della strada, l'apprendimento delle norme di sicurezza e l'uso corretto dei dispositivi di protezione. L'iniziativa promuove comportamenti responsabili, la consapevolezza dei rischi e lo sviluppo di una cittadinanza attiva. A conclusione del progetto, gli studenti svolgeranno un compito di realtà per verificare le competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei rischi e delle responsabilità legate alla circolazione stradale. Conoscenza e applicazione corretta delle regole del traffico e dei dispositivi di sicurezza. Sviluppo di comportamenti sicuri e responsabili sulla strada. Promozione della cultura della



sicurezza stradale e della cittadinanza attiva. Capacità di applicare le conoscenze in situazioni pratiche, verificate tramite il compito di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Barocco contemporaneo - Scuola secondaria di primo grado

Progetto che nasce nell'ambito del "Piano delle arti" in collaborazione con il Liceo "Emilio Greco", scuola capofila. .Esso prevede attività specifiche rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado, come la lavorazione della terracotta. L'obiettivo è abbellire alcune stazioni della metropolitana di Catania, in particolare quella di Corso Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli studenti della scuola secondaria di I grado in attività artistiche pratiche. Sviluppo delle competenze manuali e creative degli studenti. Incremento della conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale. Promozione del senso di appartenenza e della partecipazione civica degli studenti alla vita della città. Rafforzamento della collaborazione tra scuole e istituzioni culturali del territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

● Progetto nazionale “Scuola Attiva – infanzia, Kids, Junior” - Infanzia, primaria e secondaria

Il progetto nazionale “Scuola Attiva – infanzia, Kids, Junior” coinvolge i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il plesso Dante partecipa da tempo alle attività sportive promosse dal CONI e ha ottenuto l'individuazione per il Trofeo CONI. L'iniziativa si propone di promuovere l'attività motoria e sportiva in tutte le fasce di età, favorendo il benessere fisico, la socializzazione e lo sviluppo delle competenze motorie degli studenti. Per l'anno scolastico in corso, il progetto viene esteso ai settori infanzia e Kids, oltre al ramo Junior già attivo. Sono stati designati docenti referenti per ciascun ordine di scuola: prof.ssa Castelli Alice per la secondaria di I grado, maestro Bua per la primaria e maestra Loreni Agrippina per l'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare in modo sistematico lo sviluppo della competenza linguistico-espressiva nella scuola dell'infanzia, valorizzando la promozione della lettura, l'utilizzo regolare degli spazi bibliotecari, la collaborazione con le realtà culturali del territorio e il potenziamento delle attività di continuità.

Traguardo

Potenziare le attività sistematiche di lettura e narrazione, l'utilizzo degli spazi bibliotecari e i percorsi di continuità con la scuola primaria e contribuire alla costruzione di un curriculum verticale.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo

- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

Risultati attesi

Promozione dell'attività sportiva e motoria nei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria,



secondaria). Coinvolgimento attivo degli studenti in iniziative sportive organizzate dal CONI. Sviluppo delle competenze motorie, sociali e relazionali degli alunni. Rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola attraverso la partecipazione a eventi sportivi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazio per attività sportive all'aperto

● Progetto di ricerca-azione "ImparlAmo a scuola con l'intelligenza artificiale" - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto "ImparlAmo" è stato proposto dal centro studi Impara digitale in collaborazione con l'Università degli studi di Insubria. Esso intende supportare docenti e studenti nello sviluppo di un uso consapevole, critico e didatticamente fondato dell'intelligenza artificiale, attraverso un percorso strutturato di ricerca-azione, formazione e sperimentazione in classe.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi.

Traguardo



- Realizzare un curriculum verticale d'istituto Infanzia-Primaria-Secondaria. - Elaborare una rubrica valutativa unitaria per competenze disciplinari e trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e capacità critica nell'uso dell'intelligenza artificiale da parte di docenti e studenti. Sviluppo di competenze digitali avanzate e competenze trasversali legate all'IA. Miglioramento delle pratiche didattiche attraverso l'integrazione consapevole dell'IA in classe. Promozione di un approccio responsabile e informato verso le tecnologie digitali. Rafforzamento della collaborazione tra scuola, centri di ricerca e università.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

News Room - Aula STEM

● "Educazione alla legalità" - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto di educazione alla legalità, promosso dal Centro del Libro e della Lettura nell'ambito dell'iniziativa "Catania città che legge", è un percorso didattico trasversale dedicato alle competenze di educazione civica. Il tema centrale è la mafia, affrontato attraverso riferimenti letterari, storici e attuali, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul valore della legalità, della giustizia e della responsabilità civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico del benessere scolastico degli alunni, focalizzandosi su clima relazionale, sicurezza, motivazione e senso di appartenenza e coinvolgere le famiglie in momenti di riflessione sulle nuove problematiche giovanili: uso di AI e social, esposizione a contenuti discriminatori o violenti.

Traguardo

Progettare iniziative di sensibilizzazione sulle nuove problematiche giovanili e somministrare uno strumento di rilevazione del benessere scolastico rivolto a studenti e famiglie da utilizzare in modo ricorrente alla fine dei principali snodi del percorso scolastico, coinvolgendo almeno il 70% delle famiglie.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti sulle dinamiche della mafia e sul contrasto alla criminalità organizzata. Approfondimento delle competenze civiche, storiche e letterarie relative al tema della legalità. Sviluppo del senso critico e della responsabilità sociale. Promozione di comportamenti attivi e consapevoli nella difesa della legalità. Consolidamento dell'impegno della scuola nella formazione di cittadini responsabili e informati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nel richiamare i contenuti del Rapporto dell'Osservatorio Scuola Digitale, si assumono le evidenze raccolte come punto di partenza per valutare i progressi realizzati e per definire i risultati attesi nel prossimo triennio.

Il Rapporto offre riferimenti su connettività, dotazioni di dispositivi, pratiche didattiche innovative, strumenti di gestione amministrativa e politiche di sicurezza e uso consapevole delle tecnologie. Tali elementi hanno orientato le scelte dell'Istituto negli ultimi anni e costituiscono la base per le azioni future.

Nel periodo considerato l'Istituto ha avviato un percorso organico di formazione, sperimentazione e interventi infrastrutturali: sono stati effettuati interventi per il potenziamento delle connessioni di rete, sull'adeguamento degli spazi di apprendimento per favorire la mobilità dei dispositivi e sulla riprogettazione dei laboratori come luoghi di innovazione e creatività.

Sul piano amministrativo sono state introdotte procedure per la dematerializzazione dei processi e per il potenziamento degli strumenti di comunicazione con le famiglie. La dotazione tecnologica è stata ampliata e sono stati predisposti piani di manutenzione e aggiornamento.

Le attività didattiche hanno privilegiato percorsi progettuali e problem-based per lo sviluppo di competenze applicate, mentre nei dipartimenti disciplinari si è avviata la revisione del curriculum di Tecnologia per integrare contenuti di coding e competenze digitali.

La formazione del personale ha rappresentato un asse centrale, con corsi e laboratori dedicati alla transizione digitale, a metodologie didattiche innovative e all'uso etico dell'intelligenza artificiale, accompagnati da linee guida interne su privacy e sicurezza informatica. Queste esperienze hanno consolidato pratiche collaborative tra docenti, hanno favorito la produzione di materiali didattici riutilizzabili e hanno permesso di testare metodologie che integrano in modo critico strumenti digitali e intelligenza artificiale, con attenzione ai temi etici e alla tutela dei dati.

Per il prossimo triennio si prevede di trasformare le azioni avviate in pratiche consolidate, sistematiche e misurabili, garantendo continuità e qualità dei servizi di connettività e delle infrastrutture attraverso piani di manutenzione programmata, aggiornamenti tecnologici e strategie



di sostenibilità economica.

Si intende formalizzare e diffondere all'interno del PTOF metodologie didattiche innovative affinché diventino trasferibili e replicabili, promuovendo l'integrazione curricolare delle competenze digitali e del pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola.

Sul fronte della formazione si prevede un percorso strutturato di sviluppo professionale che combini attività laboratoriali, peer learning e percorsi di certificazione delle competenze digitali, con particolare attenzione alla diffusione di pratiche didattiche inclusive e all'uso critico e responsabile dell'intelligenza artificiale.

Le politiche interne saranno formalizzate in linee guida aggiornate per la sicurezza digitale, la protezione dei dati e l'uso etico delle tecnologie, accompagnate da azioni di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale.

Si mira inoltre a valorizzare e ampliare le risorse digitali prodotte internamente, promuovendone l'interoperabilità, la qualità pedagogica e la disponibilità in formati aperti. Si prevede altresì a rafforzare la comunicazione scuola-famiglia mediante strumenti digitali accessibili e trasparenti e a consolidare la digitalizzazione amministrativa per una gestione più efficiente, tracciabile e partecipata.

Il monitoraggio dei risultati sarà basato su indicatori qualitativi e quantitativi che misurino l'integrazione delle pratiche digitali nella didattica, la disponibilità e l'affidabilità delle infrastrutture, la partecipazione e la soddisfazione del personale e l'impatto sulle competenze degli studenti. A supporto del monitoraggio si prevede l'adozione di strumenti di valutazione periodica, la raccolta di evidenze documentali e la conduzione di indagini di percezione rivolte a docenti, studenti e famiglie, con revisioni annuali del piano triennale per garantire adattamento e miglioramento continuo.

L'obiettivo è consolidare un processo di trasformazione digitale sostenibile, inclusivo e orientato alla qualità dell'apprendimento, capace di tradurre i progressi già conseguiti in risultati duraturi e coerenti con le priorità del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e con le evidenze emerse dall'Osservatorio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC RAPISARDI - ALIGHIERI - CTIC8BJ00A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un'atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli. È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un carattere formativo ed ha la funzione di "accompagnare, riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita del bambino, evitando criteri classificatori". Come suggerito nelle Indicazioni del 2012 "la valutazione è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenziali", pertanto deve essere contestuale, narrativa e descrittiva (Al fine del triennio sinteticamente si narra il percorso che ogni bambino ha sviluppato). Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche di ogni singolo bambino al fine di elaborare e attuare un progetto.



educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Allegato:

Curricolo ed. civica Infanzia, Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti: Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale; percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Finalità della Valutazione: La valutazione nell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha come obiettivi principali: Misurare i progressi degli studenti rispetto agli obiettivi educativi, tenendo conto dei livelli iniziali e dei progressi fatti. Promuovere la consapevolezza da parte degli studenti del proprio livello di competenza e dei progressi raggiunti. La valutazione è vista come uno strumento per formare lo studente, responsabilizzarlo e motivarlo, anche considerando l'errore come opportunità di crescita. Essa deve essere condivisa con le famiglie per un supporto reciproco nel percorso educativo.

Caratteristiche della Valutazione: Organica e Oggettiva: Criteri che rispettano l'unicità dell'individuo e il suo percorso di studi. Omogenea e Condivisa: Criteri uniformi e condivisi da tutti i docenti dell'Istituto. Formativa e Non Selettiva: La valutazione è finalizzata a favorire l'apprendimento e la crescita. Trasparente e Tempestiva: La comunicazione è continua, chiara e tempestiva sia per gli studenti che per le famiglie.

Le Fasi della Valutazione: Valutazione Diagnostica: All'inizio dell'anno per



rilevare il livello di partenza degli studenti attraverso prove d'ingresso comuni e osservazioni. Valutazione Formativa: Monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento tramite prove periodiche e osservazioni. Valutazione Sommativa: Valutazione finale al termine di ciascun quadrimestre per verificare i livelli di competenza raggiunti. La valutazione si articola quindi come un processo continuo che coinvolge studenti, docenti e famiglie, mirando a una crescita costante e condivisa nel percorso educativo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA PRIMARIA RAPISARDI ALIGHIERI-convertito.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si basa sul D.lgs. n. 62/2017 e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti, prendendo come riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti scolastici. Indicatori di Competenza: Partecipazione alle Attività: Impegno nelle lezioni, nei laboratori e nelle uscite, dimostrato tramite attenzione, concentrazione e partecipazione attiva. Rispetto degli Impegni Scolastici: Capacità di impegnarsi adeguatamente, organizzando il lavoro in modo continuo, puntuale e preciso, anche per i compiti a casa. Rispetto delle Regole e dell'Ambiente: Rispetto per l'ambiente scolastico, le persone, le consegne e i ruoli, con puntualità e regolare presenza alle lezioni. Relazione con gli Altri: Rispetto dell'identità altrui, solidarietà e collaborazione con compagni e personale scolastico, valorizzando le differenze culturali. Il giudizio sintetico sul comportamento, attribuito dal Consiglio di Classe, non influirà sulla media dei voti. In caso di comportamenti gravi, come violenza o violazioni gravi della dignità, possono essere applicate sanzioni come allontanamento dalla scuola e, nei casi più gravi, esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato. Le sanzioni gravi sono adottate dal Consiglio di Istituto e includono l'allontanamento temporaneo o definitivo dalla comunità scolastica, a seconda della gravità del comportamento. La valutazione del comportamento ha l'obiettivo di promuovere rispetto reciproco, solidarietà e responsabilità, contribuendo al benessere e alla crescita di tutta la comunità scolastica.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione quadrimestrale è effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato con deliberazione assunta, ove necessario e previsto a maggioranza, seguendo i criteri stabiliti in sede di Collegio dei Docenti e, comunque, nel rispetto della normativa vigente. La proposta di voto da parte del singolo docente sarà coerente con le tavole valutative disciplinari concordate in seno al dipartimento di appartenenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017 stabilisce che l'AMMISSIONE o NON AMMISSIONE di ciascun alunno all'esame di Stato viene disposta in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. L'AMMISSIONE (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più discipline) può avvenire solo se in possesso dei seguenti requisiti: - avere frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; - non essere incorso nelle sanzioni disciplinari della non ammissione all'Esame di Stato previste dall'articolo 4, commi 6 c- 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti); - avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI 2023 (N.B. il risultato delle prove non incide sul voto finale dell'Esame di Stato).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli studenti e le studentesse con diversabilità' sono presenti in quasi tutte le classi dell'istituto e in alcuni gruppi classe sono inseriti/ piu' alunni/e con diversabilità . Essi sono ben integrati nel gruppo dei pari grazie ad attività mirate che i docenti promuovono per la valorizzazione della diversità, accolte come risorsa e non come limite.

La scuola adotta metodologie di didattica inclusiva, assicura la continuità didattica degli insegnanti di ruolo, favorisce lo scambio tra i docenti nella progettazione degli interventi per il superamento delle difficoltà di apprendimento e il confronto con gli esperti dell'ASP. In tutti gli anni scolastici i docenti hanno partecipato a percorsi di formazione sul tema dell'inclusione, favoriti anche dall'adesione a reti di scopo sull'inclusione.

Per favorire l'apprendimento dei bambini e delle bambine diversamente abili sono stati acquistati software specifici per l'apprendimento e la comunicazione ed è stata realizzata un'aula multisensoriale e sono in corso percorsi progettuali in collaborazione con associazioni del territorio ed enti locali relativi al miglioramento delle dinamiche relazionali, che, nell'ambito della mediazione dei conflitti, conducano le parti alla comprensione dei bisogni e dei sentimenti coinvolti, migliorando i canali comunicativi.

Si registra la carenza di mediatori culturali e docenti di Lingua italiana come L2 che possano supportare le bambine e i bambini non italofoni nel loro percorso di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI, partendo dall'analisi del caso concreto, si sofferma sull'osservazione della studente e del contesto, sulla definizione degli obiettivi di lavoro, sulle attività e sugli approcci metodologici e le strategie utili per lavorare in un'ottica più inclusiva possibile. Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale, per la quale ogni condizione di salute o di malattia è la conseguenza, non della patologia in sé, ma dell'interazione tra fattori biologici, psicologici e sociali/culturali che determinano il modo in cui un individuo si muove, agisce, vive nell'ambiente in cui si trova immerso. Vengono adottate apposite misure quali: - la semplificazione/differenziazione della progettualità, - misure dispensative e strumenti compensativi, - strategie alternative e complementari al codice verbale (programmi multimediali, sussidi e software specifici, Lim,...), - didattica laboratoriale. Gli obiettivi e le attività verranno stabilite dall'equipe pedagogica in sede di programmazione dopo un'attenta indagine conoscitiva del caso. Per ogni alunno/a verrà realizzato un percorso finalizzato a: - Rispondere ai bisogni individuali; - Monitorare la crescita della persona; - Monitorare il percorso didattico-educativo; - Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Si prevedono attività progettuali rivolte a tutto il gruppo classe, atte a valorizzare le capacità espressive di ognuno/a alunno/a. Vengono predisposti laboratori per una didattica incentrata sul fare e sulle attitudini personali degli/delle alunni/e valorizzando le dinamiche relazionali tra pari, l'apprendimento, l'autonomia e alle competenze chiave e di cittadinanza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Considerato che la diversità è valore distintivo di ciascuno/a e che ogni alunno/a presenta una sua specificità, l'inclusione non può che essere di tipo partecipativo, coinvolgendo tutte le componenti



individuali e strutturali dell'Istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per rendere significativo ed efficace il processo di inclusione è condizione indispensabile realizzare rapporti di interazione con le famiglie nel rispetto della diversità dei ruoli e competenze, della natura dei contesti di azione, al fine di condividere obiettivi e finalità dell'azione educativo-didattica rivolta al/alla bambino/a BES. La comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia diventa un prerequisito indispensabile per attivare qualsiasi percorso di inclusività. Sarà cura della scuola informare i genitori sulle modalità di intervento educativo-didattico e dei traguardi raggiunti dall'alunno/a in base ad un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico che preveda incontri scuola-famiglia- operatori socio-sanitari. Allo stesso modo, così come previsto dal Patto di Corresponsabilità educativa, la famiglia si impegna a fornire informazioni, a condividere finalità ed obiettivi educativi e didattici supportando e sostenendo l'acquisizione dell'autonomia personale e il senso di responsabilità del/della proprio/a figlio/a nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento. Le famiglie potranno farsi promotori di percorsi di formazione e potranno usufruire, insieme ai/docenti, dei percorsi formativi proposti dalla scuola, inoltre, potranno offrire la propria competenza professionale nel settore. Pertanto, la famiglia, in sinergia con la scuola, concorre all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione dei loro figli/e per la realizzazione del progetto di vita. Le famiglie partecipano: - agli incontri del GLO per la compilazione e approvazione del PEI, - agli incontri con i/docenti del Consiglio di classe per la condivisione del PDP, - agli incontri del GLI (un/una rappresentante dei genitori degli/delle alunni/e BES).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In ottemperanza al D.M. 8 aprile 2020 n° 22, la valutazione dovrà essere coerente con il percorso educativo-didattico personalizzato/individualizzato (PEI, PDP, PDI) ed espressa con giudizi descrittivi per ogni alunno/a BES. La valutazione va oltre la semplice verifica dei contenuti poiché è il risultato dell'iter formativo e delle specifiche situazioni soggettive di ogni alunno/a. La valutazione periodica e finale tiene conto dei criteri di valutazione e dei quattro livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione), quest'ultimi, riferiti agli esiti raggiunti dall'alunno/a, ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato valorizzando gli apprendimenti, evidenziando i punti di forza e quelli sui quali intervenire. I criteri valutativi scaturiscono dall'esigenza di individuare regole comuni, condivise ed univoche per promuovere l'inclusione di tutti/e gli/le alunni/e nel rispetto delle peculiarità personali e culturali. CRITERI DI VALUTAZIONE I/le docenti



dovranno tenere conto: -delle caratteristiche di ciascuno/a alunno/a in riferimento alla disabilità, disturbo, svantaggio; -delle quattro "dimensioni" (art. 7 D.Lgs n° 66/2017) cognitiva/neurologica/apprendimento, dell'autonomia, della comunicazione/linguaggio, della relazione/interazione/socializzazione; -della partecipazione e impegno durante le attività educativodidattiche; -dell'uso di misure dispensative e strumenti compensativi; -dei risultati conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' GRAVE

Sviluppo delle abilità motorie Apprendimento, controllo e stabilizzazione degli schemi riflessi ed automatici posturali, deambulatori, manipolativi e di controllo della testa e del corpo

Acquisizione di condotte motorie integrate nell' agire scolastico con progressiva espressione di caratteristiche psicomotorie di coordinazione, ritmo, equilibrio, orientamento

Sviluppo dei processi cognitivi

Interpretazione dei segnali e dei simboli della vita quotidiana più prossimi alla persona

Apprendimento di conoscenze con formazione di reti cognitive e di abilità procedurali relativamente alle aree linguistico-espressiva, logico-matematica ...

Sviluppo delle competenze espressive-comunicative

Capacità di espressione spontanea del vissuto (percepito e fantastico-immaginario) in modo globale attraverso i diversi canali (gestuale, grafico-pittorico, plastico, sonoro, verbale) e, dove possibile, di prime competenze comunicative nei singoli settori

Costruzione di codici simbolici nei vari linguaggi, a partire dalle espressioni spontanee con progressiva condivisione interattiva.

Competenze verbali e non verbali di tipo strumentale con approfondimento della lettura, della decodificazione dei significati ...

Sviluppo di abilità sociali

Apprendimento di comportamenti progressivamente più autonomi relativi alla sfera personale (pulizia e igiene personale, abbigliamento, alimentazione, spostamenti e compiti nell'ambito familiare), e a quella scolastica (ordine del posto, spostamenti e orientamenti nella scuola, rapporti sociali nel lavoro didattico e nei giochi ...)

Dall' autonomia personale all' acquisizione di iniziative, atteggiamenti e criteri di responsabilizzazione personale nei confronti dei vari IC RAPISARDI - ALIGHIERI - CTIC8BJ00A 157

L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica PTOF 2022 - 2025

gruppi sociali di cui l'alunno fa parte.

AVANZATO "Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento. Piena autonomia. Partecipazione attiva e continuativa."

INTERMEDIO "Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia in evoluzione. Partecipazione abbastanza attiva e continuativa."

BASE "Obiettivi parzialmente raggiunti. Autonomia da sostenere. Partecipazione solo se guidato e discontinua."

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE "Obiettivi non raggiunti. Scarsa partecipazione e autonomia. Totalmente guidato e non collaborativo. Discontinuità."

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo orientamento verso il mondo del lavoro. Il principio ispiratore del Curricolo Verticale Unitario è quello di garantire la continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola in una dimensione unitaria, nella quale docenti e alunni sono protagonisti di un percorso graduale, organico e coerente, finalizzato a favorire il passaggio da un ambiente scolastico all'altro nelle migliori condizioni possibili. In tale prospettiva, l'Istituto è costantemente impegnato nella progettazione e realizzazione di azioni di continuità e di momenti di confronto tra i diversi ordini di scuola, al fine di assicurare una piena inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). La Commissione Formazione Classi Prime, a seguito di un'attenta analisi dei profili degli alunni BES, provvede al loro inserimento nella classe ritenuta più idonea, nel rispetto dei bisogni educativi, relazionali e didattici di ciascuno. A tal fine, i docenti delle classi in uscita dalla scuola primaria, in collaborazione con la referente per l'inclusione, pianificano specifici incontri di continuità con le referenti per l'inclusione della scuola secondaria di primo grado. Tali incontri sono finalizzati alla conoscenza reciproca, al confronto educativo-didattico e alla condivisione delle informazioni necessarie per favorire un inserimento sereno ed efficace degli alunni BES nel nuovo contesto scolastico, individuando l'ambiente più adeguato a valorizzarne le potenzialità e a sostenere il loro percorso di crescita. Analoghe azioni di continuità e di raccordo vengono realizzate anche nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, attraverso incontri strutturati tra i docenti e le funzioni strumentali per l'inclusione dei diversi ordini di scuola, al fine di garantire la continuità del percorso formativo e un efficace inserimento degli alunni BES nel nuovo contesto scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione scolastica ha come elemento fondante l'idea che la scuola, nel rispetto della libertà dei docenti garantita dalla Costituzione e dell'indirizzo indicato dalla dirigenza scolastica, è un organismo che opera in una prospettiva di lavoro collettivo, di condivisione delle buone pratiche, di comunicazione fluida tra le diverse componenti, di condivisione di scelte strategiche e di obiettivi operativi e di cooperazione. In questa prospettiva, è ispirata ai principi della valorizzazione delle competenze di ciascuno, dell'equa distribuzione dei compiti, della formazione perenne, della corresponsabilità e della partecipazione attiva alla mission della scuola.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata costituita da figure che rispondono alle esigenze progettuali e organizzative delineate nel PTOF e nella realizzazione di un sistema efficiente ed efficace.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Nel corso dell'anno vengono organizzati briefing e riunioni più articolate che coinvolgono tutte le figure di sistema per favorire l'informazione sulle attività relative agli specifici ambiti, la condivisione di pratiche, esperienze e risultati e la collaborazione tra le diverse figure.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sono presenti due collaboratrici della D.S, una per ogni plesso. Le funzioni delegate vengono svolte in nome e per conto della Dirigente scolastica e riguardano il supporto alla gestione organizzativa, didattica e amministrativa dell'istituzione scolastica. In caso di assenza della Dirigente, è prevista la sua sostituzione con potere di firma nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. Viene curata l'organizzazione delle supplenze per le assenze inferiori a dieci giorni nella scuola primaria e la gestione dei permessi degli alunni e delle alunne, con autorizzazione di entrate posticipate e uscite anticipate nel rispetto del regolamento d'istituto e in collaborazione con la seconda collaboratrice. È inoltre affidata la redazione dei verbali del Collegio dei docenti, svolta in alternanza con la seconda collaboratrice, e la collaborazione con la Dirigente scolastica e le funzioni strumentali per l'esame, la programmazione e l'attuazione dei progetti di istituto, inclusi i progetti finanziati con fondi P.O.N. Particolare attenzione è rivolta ai rapporti con le famiglie e con gli enti esterni, offrendo supporto nei colloqui e nelle relazioni istituzionali. Tra i compiti rientrano anche l'organizzazione e il coordinamento delle attività e delle manifestazioni scolastiche, l'attuazione del piano annuale delle attività e la gestione dei

2



momenti di ricevimento dei genitori. È garantita la partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale e la collaborazione nella definizione dell'organico di istituto insieme alla Dirigente scolastica e alla seconda collaboratrice. Un ulteriore ambito di intervento riguarda il coordinamento interno, attraverso il raccordo con i coordinatori di classe, le funzioni strumentali e i rappresentanti dei genitori. Viene inoltre assicurata la collaborazione all'attuazione del piano di prevenzione e protezione in materia di sicurezza. Infine, si svolge il ruolo di referente per la valutazione e la qualità dell'istituzione scolastica e si partecipa alle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), collaborando con la Funzione Strumentale Area 5 per la promozione dell'inclusione scolastica.

Funzione strumentale

La Funzione Strumentale Area 1 – PTOF cura l'aggiornamento e la diffusione del PTOF, coordina autovalutazione, RAV e Piano di Miglioramento, monitora progetti e ampliamento dell'offerta formativa, gestisce la rendicontazione sociale e collabora all'organizzazione dell'open day. Area 2 – Formazione docenti: - Pianificazione, organizzazione e monitoraggio della formazione dei docenti; innovazione metodologica e digitale; raccolta e analisi dati; coordinamento esperti esterni; collaborazione con altre FF.SS. e open day. Area 3 – Servizi agli studenti - Progettualità con il territorio; educazione a salute, legalità, ambiente e cittadinanza; monitoraggio PTOF; organizzazione open day, concorsi, uscite e visite di istruzione. Area 4 – Innovazione digitale: Coordinamento PNSD e tecnologie digitali,

6



supporto e formazione docenti, gestione ambienti digitali, hardware/software, accessibilità, diffusione buone pratiche e open day. Area 5 – Inclusione e dispersione scolastica: Coordinamento inclusione alunni DSA/BES/disabilità, rapporti con enti sanitari e sociali, gestione documentazione e progetti inclusivi, supporto ai docenti, contrasto alla dispersione e collaborazione open day. Area 6 – Internazionalizzazione: Promozione delle lingue straniere e della dimensione europea, coordinamento progetti Erasmus/eTwinning, relazioni interculturali e formazione linguistico-metodologica del personale.

Capodipartimento

- Elaborare ipotesi e strumenti per la costruzione del curricolo verticale. - Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche, ecc...). - Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale e per gli alunni stranieri di recente immigrazione. - Coordinare le attività di formazione (in accordo con le funzioni strumentali) e le attività extracurricolari di interesse comune.

9

Responsabile di plesso

Sono presenti due responsabili di plesso. L'incarico affidato alle responsabili di plesso si configura come una funzione di coordinamento e supporto organizzativo svolta in stretta collaborazione con la Dirigente scolastica e con la prima collaboratrice. In particolare, le responsabili concorrono alla gestione quotidiana del plesso della scuola primaria, collaborando all'organizzazione delle supplenze per le assenze

2



dei docenti di durata inferiore ai dieci giorni, al fine di garantire la continuità del servizio scolastico e il regolare svolgimento delle attività didattiche. Rientra tra i loro compiti anche la gestione di specifici aspetti amministrativi connessi alla vigilanza sugli alunni e sulle alunne, attraverso la firma dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata, nel pieno rispetto del regolamento di istituto e delle norme vigenti in materia di responsabilità civile e amministrativa. Tale funzione contribuisce a tutelare la sicurezza dei minori e ad assicurare correttezza e trasparenza nelle procedure. Le responsabili di plesso collaborano inoltre con la Dirigente scolastica e con le funzioni strumentali nella valutazione, nel coordinamento e nell'attuazione dei progetti di istituto, favorendo la coerenza tra le progettualità e gli obiettivi formativi del PTOF. Un ulteriore ambito di intervento riguarda i rapporti con le famiglie e con gli enti esterni, ai quali partecipano affiancando la Dirigente e la prima collaboratrice nei colloqui e nelle relazioni istituzionali, rafforzando il dialogo scuola-famiglia e la collaborazione con il territorio. In una logica di lavoro collegiale, le responsabili curano, insieme alla prima collaboratrice, i rapporti di collaborazione con le coordinatrici di dipartimento, di interclasse e di intersezione, con le funzioni strumentali e con i rappresentanti dei genitori, contribuendo a rendere più efficace la comunicazione interna e a sostenere un'organizzazione condivisa delle attività educative e didattiche. Partecipano inoltre all'attuazione del piano di prevenzione e



protezione dell'istituto, collaborando all'adozione delle misure necessarie a garantire la sicurezza degli ambienti scolastici. Un'attenzione specifica è riservata ai temi dell'inclusione, attraverso la collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 5 nella promozione di pratiche inclusive e nel supporto agli alunni e alle alunne con bisogni educativi speciali. Infine, le responsabili di plesso concorrono alla verifica delle condizioni di decoro, ordine e pulizia degli spazi scolastici, riconoscendo il valore educativo e organizzativo di ambienti curati e funzionali al benessere della comunità scolastica.

Animatore digitale

E' responsabile della promozione e dell'organizzazione di attività formative all'interno della scuola, al fine di familiarizzare il personale docente e non docente con le nuove tecnologie e le competenze digitali; ha il compito di coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di innovazione e integrazione digitale; è incaricato di ricercare o realizzare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative che possano essere sostenibili nel tempo e utili per migliorare la didattica e l'apprendimento.

1

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di

3



	tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto programmato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.	
Referente del coordinamento dei tre ordini di scuola e dell'Invalsi	Figura di sistema che assicura il raccordo educativo e didattico tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e coordina le attività connesse alle prove INVALSI.	1
Coordinatore di interclasse e intersezione	Indirizza l'attività collegiale, affinché la programmazione didattica sia coerente con le indicazioni dell'Offerta Formativa; coordina il Consiglio di Interclasse; coordina e controllano il lavoro preparatorio agli scrutini; gestisce i rapporti con le famiglie; controlla e coordina le comunicazioni scuola – famiglia; cura la redazione dei verbali dei Consigli di Interclasse; organizza e le visite d'istruzione.	6
G.L.I.	Supporta il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del PAI- Supporta i Consigli di classe nell'attuazione del PEI.	1
Referente registro elettronico	L'incarico affidato si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni: - collabora con la Dirigente scolastica nell'aggiornamento costante delle diverse sezioni del sito web istituzionale; - cura la pubblicazione tempestiva di comunicazioni e circolari destinati a famiglie, alunne/i e famiglie; cura la pubblicazione di notizie e articoli inerenti alle attività didattico-educative promosse e svolte dalla scuola; - cura le relazioni con l'ente gestore della piattaforma web in uso	1



Referente orientamento

Collabora con la Dirigente scolastica e le sue collaboratrici nell'organizzazione della Giornata dell'orientamento, con funzione di coordinamento delle funzioni strumentali e dei/delle coordinatori/coordinatrici di dipartimento; - coordina la Commissione orientamento; - cura le relazioni con le scuole secondarie di secondo grado del territorio al fine di favorire lo scambio di informazioni e la costruzione di percorsi di orientamento per favorire un sereno passaggio di ragazze e ragazzi da un grado di scuola all'altro. - al termine della fase delle iscrizioni propone e/o partecipa agli incontri di continuità con le scuole di destinazione delle alunne e degli alunni in uscita.

1

Referente per la
continuità

Collabora con la Dirigente scolastica e le sue collaboratrici nell'organizzazione della Giornata dell'orientamento, con funzione di coordinamento delle funzioni strumentali e dei/delle coordinatori/coordinatrici di dipartimento; - coordina la Commissione orientamento; - cura le relazioni con le scuole secondarie di secondo grado del territorio al fine di favorire lo scambio di informazioni e la costruzione di percorsi di orientamento per favorire un sereno passaggio di ragazze e ragazzi da un grado di scuola all'altro. - al termine della fase delle iscrizioni propone e/o partecipa agli incontri di continuità con le scuole di destinazione delle alunne e degli alunni in uscita;

1

Referenti bullismo e
cyberbullismo

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo. E' punto

3



di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, coordina il team Antibullismo e quello per l'Emergenza e monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto.

Coordinatore di classe

Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extracurricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono previsti nuovi inserimenti. - Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente. - Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. - Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti. - Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. - Monitora le assenze degli allievi della classe fungendo da primo contatto con le famiglie e segnalando alla Presidenza e alla segreteria didattica i nominativi degli allievi a rischio dispersione. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.

25



Referente Scuola dell'Infanzia	Gestione, in contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti dell'Infanzia in caso di assenze; cura dei rapporti con i genitori degli alunni; controllo delle condizioni di pulizia dei locali e segnalazione di eventuali anomalie al DSGA; raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie; partecipazione alle riunioni di staff.	1
--------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento e recupero delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Potenziamento della lingua italiana come L2 per alunni non italofoeni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel curriculum di Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento del funzionamento amministrativo della scuola e delle risorse umane e materiali.
Ufficio protocollo	Gestione della posta dell'istituzione scolastica in entrata e in uscita - gestione dell'archivio e degli atti della scuola.
Ufficio acquisti	Gestione amministrativo-contabile
Ufficio per la didattica	Ricevimento pubblico, predisposizione dei certificati e dei documenti, gestione del fascicolo degli alunni e delle iscrizioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale: contratti ,stipendi, congedi e permessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Pagelle on line <http://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Monitoraggio assenze con messagistica <http://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

News letter <http://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icrapisardialighieri.edu.it/servizio/modulistica-da-compilare-a-cura-dei-genitori-anno-scolastico-2025-2026/#art-par-documenti>

Circolari da Sito istituzionale <https://www.icrapisardialighieri.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito "Ambito 10"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Polo per la formazione docenti della rete di ambito di Catania

La rete d'ambito è il luogo in cui vengono progettati e organizzati i percorsi formativi riferiti al "Piano nazionale per la formazione dei docenti". Raccoglie le informazioni ed i bisogni delle scuole della rete, predispone strumenti e piani operativi, monitora le azioni formative del piano.

Denominazione della rete: Rete d'ambito "Osservatorio d'area n.2 per il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo"



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per il contrasto di tutti i fenomeni riguardanti la Dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenza saltuaria) e la realizzazione di attività rivolte alla promozione del successo formativo.

Obiettivo prioritario è il continuo potenziamento di strategie e interventi preventivi, per cui è stato dato rilievo alla costituzione delle REP (Reti Educative Prioritarie) all'interno delle scuole afferenti l'Osservatorio e all'organizzazione dei GOSP (Gruppi Operativi di supporto Psicopedagogico).

Denominazione della rete: Rete d'ambito per l'inclusione e la formazione "Ambito 9"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Polo per la formazione docenti della rete di ambito di Catania relativa all'inclusione.

La rete d'ambito è il luogo in cui vengono progettati e organizzati i percorsi formativi riferiti al "Piano nazionale per la formazione dei docenti". Raccoglie le informazioni ed i bisogni delle scuole della rete, predispone strumenti e piani operativi, monitora le azioni formative del piano.

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra scuola



Approfondimento:

Convenzione PCTO con il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" – corso ESABAC , finalizzata allo svolgimento di attività di supporto e mediazione in lingua francese.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di Salerno finalizzata a sostenere l'impianto culturale e scientifico del Progetto Media Matematica, a garantire un adeguato monte ore di attività e a favorire la collaborazione con il mondo universitario per il potenziamento delle competenze logico-matematiche.



Denominazione della rete: Rete Nazionale delle Scuole all'Aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete Nazionale delle Scuole all'Aperto, promuovendo l'educazione all'aperto come parte integrante della progettazione didattica, al fine di valorizzare l'apprendimento esperienziale, il benessere degli alunni e il rapporto con l'ambiente e il territorio.

Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche innovative



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo all'interno della più grande Rete Nazionale di Biblioteche Scolastiche Innovative, scuola capofila il Liceo Classico D'Azeglio di Torino, avente come obiettivo la valorizzazione e la gestione ottimale delle biblioteche scolastiche.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Sintesi del Piano per la Formazione Annuale dei Docenti - I.C. Rapisardi-Alighieri di Catania (A.S. 2025/26)

Premessa:

Il Piano di Formazione annuale per l'I.C. Rapisardi-Alighieri si propone di rispondere ai bisogni formativi espressi dai docenti e di sostenere la loro crescita professionale. L'obiettivo è favorire l'aggiornamento e l'innovazione didattica, promuovendo una scuola inclusiva, digitale e attenta al benessere degli studenti.

Obiettivi del Piano di Formazione:

Valorizzare la professionalità docente e migliorare la funzione educativa.

Creare opportunità di sviluppo per l'Istituto e potenziare la comunicazione tra docenti, alunni e famiglie.

Promuovere competenze digitali, nuove metodologie di insegnamento e l'utilizzo consapevole delle tecnologie (IA).

Favorire buone pratiche di inclusione, accoglienza e benessere scolastico.

Potenziare la progettualità e lo scambio culturale.

Aree di Formazione:

Le aree di sviluppo prioritario sono state selezionate sulla base dei bisogni emersi dai docenti, attraverso un'indagine interna e discussioni collegiali. Le macroaree individuate per la formazione sono:

1. Competenze digitali e ambienti di apprendimento innovativi.
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica.
3. Inclusione e prevenzione del disagio giovanile e dispersione scolastica.

Nuove Aree Tematiche Proposte per la Formazione:



Intelligenza emotiva e mindfulness: per supportare il benessere degli studenti e migliorare la relazione educativa.

Approfondimento dei contenuti disciplinari: tramite collaborazioni con Università ed esperti.

Conoscenza approfondita dell'Intelligenza Artificiale: sia come risorsa educativa che come sfida per la didattica.

Strategie per una comunicazione più efficace: per migliorare l'interazione tra docenti e con gli studenti.

Questo piano, che si allinea con le priorità del PTOF, mira a rispondere alle esigenze formative espresse e a supportare la crescita continua dell'Istituto nel suo percorso di innovazione e inclusività.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICALCOLO STIPENDI A SEGUITO RINNOVI CONTRATTUALI

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE TFR e TFS.

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola